

LICEO "E. TORRICELLI"
SOMMA VESUVIANA (NA)
Prot. 0003860 del 12/10/2023
IV-1 (Uscita)



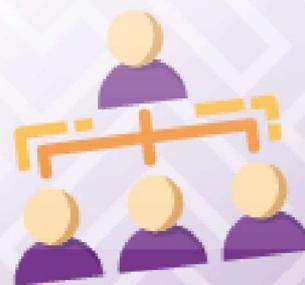
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "E. TORRICELLI"

SOMMA VESUVIANA
NAPS540009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola E. TORRICELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4055** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 78** Curricolo di Istituto
- 94** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 189** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 260** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il Liceo Evangelista Torricelli nasce negli anni '60 come sede staccata del Liceo Scientifico Vincenzo Cuoco di Napoli e raggiunge la sua autonomia come Liceo Scientifico E. Torricelli nell'anno scolastico 1969/70. Oggi la sede centrale del Liceo Torricelli è ubicata in Somma Vesuviana alla via S. Aloja mentre la succursale è allocata sempre alla Via S. Aloja, nel plesso scolastico Fiordaliso. Complessivamente sono funzionanti 49 classi con circa 1100 alunni, distribuiti nei cinque indirizzi: Scientifico, Scientifico con opzione scienze applicate, Classico, Liceo Matematico e Liceo Cambridge. Dal prossimo a.s. saranno attivate due nuove curvature che interesseranno il Liceo Scientifico: la Curvatura Biomedica e la Curvatura TE.TE.CO (Teoria e Tecnica della Comunicazione). Nella scuola è presente un livello socio-economico medio-basso, tuttavia molti studenti possiedono adeguati strumenti di studio e di approfondimento. Scarsa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e degli alunni diversamente abili o con DSA.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA REALTÀ TERRITORIALE E LA SCUOLA

OPPORTUNITA'

Il Liceo, che negli ultimi anni ha visto crescere in modo notevole il numero degli allievi, rientra nell'Ambito NA20 comprendente i comuni di Somma Vesuviana, S. Anastasia, Pollena Trocchia, Cercola, Ottaviano, San Giuseppe, San Gennaro Vesuviano, Poggiomarino, Terzigno, Striano, San Sebastiano al Vesuvio, Volla, Massa di Somma e San Giorgio a Cremano. La maggioranza degli studenti proviene prevalentemente dai comuni di Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, San Giuseppe Ves. ed Ottaviano. Il territorio, che solo fino a pochi anni fa presentava una prevalente vocazione agricola, oggi si è andato



trasformando, mostrando livelli di sviluppo differenziato e attività che vanno dall'artigianato alla piccola e media industria. Attualmente la zona di Somma, oltre che ad un forte recupero delle radici storiche ha dato un'accelerazione alle campagne di valorizzazione dei numerosi importanti siti archeologici e storico-artistici, quali la Villa Imperiale di Augusto, il Borgo Casamale con la bellissima Chiesa Collegiata di Santa Maria Maggiore, la Parrocchia Santa Croce in Santa Maria del Pozzo e il Museo Contadino. Proprio in connessione con lo sviluppo di questi due fenomeni, la cittadina è protagonista di una rapida crescita del settore turistico. In particolare, si sviluppa impetuosamente il segmento della ristorazione che, con molteplici interessanti iniziative, sta ottenendo considerevoli successi ed attirando una clientela sempre più vasta, proveniente anche da luoghi lontani, favorendo, così, l'integrazione culturale, civile e sociale tra genti diverse.

Il governo territoriale è presente e sostiene attivamente le attività della scuola. La scuola attraverso accordi di rete, convenzioni, alla partecipazione alle iniziative sociali e culturali del territorio di appartenenza, il dialogo sempre costruttivo con gli Enti Locali, è gradualmente diventata punto di riferimento e di eccellenza del Comune di Somma Vesuviana e dei paesi limitrofi.

LA RISPOSTA DELLA SCUOLA

Con il suo Piano dell'Offerta Formativa, strumento di promozione e partecipazione al processo di rinnovamento sociale e culturale in atto, il liceo è pienamente inserito nel percorso di sviluppo del Paese, non solo nella dimensione locale e nazionale, ma anche e soprattutto in quella europea ed internazionale. È molto importante che la Scuola condivida con gli Studenti, le loro Famiglie e il Territorio un progetto volto non solo a raggiungere elevati livelli di conoscenze, competenze e abilità nei vari settori rappresentati dalle discipline, ma anche, e soprattutto, a possedere gli strumenti con cui affrontare gli inevitabili cambiamenti che sopraggiungeranno e la capacità di apprendere in modo autonomo, capacità fondamentale, vista la continua evoluzione dei saperi e l'esigenza di affrontare ed indagare la realtà attraverso un corretto approccio scientifico, alieno da idee preconcepite favorendo, altresì, il senso di responsabilità e di cittadinanza. I ragazzi hanno bisogno di



essere coinvolti in iniziative che meglio rispondano ai loro desideri e stimolino in maggior misura, attraverso nuovi linguaggi, il loro interesse e la loro partecipazione all'ambiente scuola, nell'ottica di polo di trasmissione di cultura e saperi; attività da svolgersi in contesti anche non formali che li rendano attivamente partecipi e conferiscano loro conoscenze e competenze al passo coi tempi che strizzino l'occhio alle nuove richieste del mercato del lavoro - dall'autoimprenditorialità alle tecnologie di Industria 4.0 - e/o consentano loro di intraprendere qualsiasi tipo di studi in futuro.

Il progetto educativo del Liceo dà agli studenti la possibilità di scegliere in modo consapevole il corso di studi universitario per il quale si sentono più portati. Il percorso liceale contribuisce anche alla formazione globale della persona e fornisce una buona adattabilità a diversi ambienti di apprendimento e/o di prestazioni, anche in ambito professionale. Viene valorizzata l'importanza della scuola non solo come luogo di formazione in senso tradizionale bensì come officina del sapere in cui poter forgiare gli strumenti che permetteranno di oltrepassare quelle invisibili barriere che trattengono, e imprigionano, la società nel passato e, quindi, muoversi verso una realtà al passo coi tempi e che dia spazio alle aspirazioni di vita facenti parte di una società veloce e interconnessa.

Particolare attenzione viene posta allo sviluppo delle potenzialità e delle "eccellenze". Il Liceo propone, infatti numerose attività extrascolastiche, che s'intrecciano con l'offerta curricolare e l'arricchiscono con esperienze sempre molto qualificate, e che consentono ai nostri alunni di ottenere prestigiosi riconoscimenti nazionali ed internazionali.

L'Istituto considera fondamentale valutare il raggiungimento dei propri obiettivi, si sottopone a valutazioni esterne e promuove progetti volti alla certificazione delle competenze degli alunni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

La scuola risulta facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Grazie alla partecipazione ai bandi promossi dalla comunità europea PON-FESR programmazione 2014-2020, la scuola ha ottenuto finanziamenti con i quali si è arricchita di diverse attrezzature tecnologiche. Tutte le aule sono dotate



di LIM Touch Screen grazie al FESR “Digital Board” ed è stata potenziata la connessione wi-fi grazie al FESR “Reti e Cablaggio” e all’installazione della Fibra, per consentire un accesso veloce ad Internet da tutte le aule e da tutti i laboratori. La scuola beneficia di ulteriori fondi di finanziamento oltre a quelli ministeriali e ai contributi delle famiglie, provenienti dalla partecipazione a bandi regionali, nazionali, PON. Per quanto riguarda le strutture, esse risultano a norma e sono prive di barriere architettoniche. Sono dotati di palestre, di un moderno e attrezzato laboratorio di Fisica, Chimica e Biologia, di un planetario e di un laboratorio di informatica dotato di molteplici attrezzature (schermo per la Realtà Virtuale ed Aumentata, Visori 3D, due Stampanti 3D di cui una laser, Droni, Kit Arduino e di un Robot dotato di intelligenza artificiale). Con i fondi MIUR e della Regione Campania per il contrasto al covid-19 la scuola ha acquistato dispositivi di sicurezza quali, Termoscanner, Sanificatori per le aule e gli ambienti comuni, protezioni in plexiglass per gli uffici di segreteria.

VINCOLI

La chiusura della succursale di via A. Moro, attualmente in via di ristrutturazione, ha determinato problemi di spostamento, da e verso la stazione, agli alunni provenienti dall’area vesuviana. La scuola intende attivare un servizio navetta per facilitare il raggiungimento delle sedi di via Sant’Aloia.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

L'istituto può fare affidamento su docenti che, nell'ambito dei diversi ruoli e delle specifiche professionalità, con l'impulso e la guida del dirigente scolastico, operano per la realizzazione degli obiettivi didattici, educativi e culturali finalizzati a rendere gli alunni protagonisti consapevoli del loro futuro.

I docenti svolgono la loro funzione nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia



professionale garantendo:

- Il diritto ad un'istruzione di qualità per tutti , rimuovendo possibili ostacoli ,derivanti da difficoltà linguistiche o da particolari condizioni socio-economiche e cognitive
- La trasformazione delle capacità di ciascuno in reali competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza avendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze -chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)
- Il rispetto della personalità e dell'identità culturale di ogni alunno
- Il principio di collegialità e corresponsabilità tra insegnanti
- Il confronto tra tutti i soggetti che collaborano al processo educativo

Il ruolo dei docenti viene dunque a convertirsi in questi termini: essi sono chiamati a insegnare ad imparare, a maturare "pensiero critico", ad orientare le scelte degli studenti, anzitutto culturali, verso forme di autonomia attraverso l'autovalutazione, nella logica di una libertà che si fa responsabilità.

Concorrono a tale fine la considerevole stabilità del corpo docente, la ricchezza delle sue esperienze professionali, dei titoli posseduti e la continua formazione che pone le basi per una costante riflessione sulle discipline d'insegnamento.

Il personale ATA, guidato dal Direttore s.g.a, contribuisce fattivamente alla vita dell'istituto, rendendosi disponibile alla flessibilità del servizio necessaria per la realizzazione della complessità



del piano dell'offerta formativa e dei servizi all'utenza e indispensabile all'assunzione dei maggiori oneri amministrativi che ne derivano.

L'istituto dispone di risorse professionali stabili e di buon livello, in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche.

Di buon livello anche le competenze professionali dei docenti di sostegno.

Il dirigente scolastico ha un'anzianità di servizio nel ruolo pari a 8 anni ed è titolare nella scuola dall'a.s. 2019-2020 (4 anni) garantendo continuità delle scelte strategiche ed organizzative.

VINCOLI

L'organico di sostegno é prevalentemente formato da docenti con contratto a tempo determinato e ciò non sempre consente di garantire la continuità per gli alunni con disabilità. La scuola non ha in organico di diritto assistenti tecnici.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

E. TORRICELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS540009
Indirizzo	VIA S. ALOIA SOMMA VES.NA 80049 SOMMA VESUVIANA
Telefono	0818997144
Email	NAPS540009@istruzione.it
Pec	naps540009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceotorricellisommavesuviana.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1046

Approfondimento

Nell' a.s. 2018-2019 sono stati attivati due nuovi percorsi nell'indirizzo Liceo Scientifico, ovvero il Liceo Matematico e il Liceo Cambridge International. Dal prossimo a.s. saranno attivate due nuove curvature che interesseranno il Liceo Scientifico: la Curvatura Biomedica e la Curvatura TE.TE.CO (Teoria e Tecnica della Comunicazione).

Il Liceo Scientifico indirizzo LINGUAGGI della COMUNICAZIONE mira a potenziare il percorso di studi



del LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE con un'integrazione curricolare sugli aspetti culturali della COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA, MULTIMEDIALE E DIGITALE e, nell'attività laboratoriale, sugli aspetti tecnici comunicativi (costruzione di sceneggiature, sua dimensione dei fenomeni storyboard, grafica pubblicitaria e del fumetto, videoediting digitale, ecc.) attraverso rigore metodologico e approccio scientifico.

Il Liceo Scientifico Biomedico rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa, la struttura formativa di base, non subisce alcuna modifica ed apre a tutti gli indirizzi universitari, offrendo la possibilità di:

- introdurre gli studenti alle conoscenze di temi quali la tutela della salute e l'educazione alla prevenzione;
- fornire strumenti di carattere chimico-biologico indispensabili per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze appropriate, al contempo, ad effettuare una valutazione consapevole delle proprie attitudini, in prospettiva di scelte universitarie .
- Favorire l'acquisizione di competenze in campo scientifico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.
- Consolidare la costruzione di una solida base culturale scientifica e di un valido ed efficace metodo di studio
- Far acquisire valide conoscenze e dunque competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Allegati:

Liceo matematico e Liceo Cambridge.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Grazie alla partecipazione ai bandi promossi dalla comunità europea PON-FESR programmazione 2014-2020, la scuola ha ottenuto finanziamenti con i quali si è arricchita di diverse attrezzature tecnologiche. Tutte le aule sono dotate di LIM Touch Screen grazie al FESR "Digital Board" ed è stata potenziata la connessione wi-fi grazie al FESR "Reti e Cablaggio" e all'installazione della Fibra, per consentire un accesso veloce ad Internet da tutte le aule e da tutti i laboratori. La scuola beneficia di



ulteriori fondi di finanziamento oltre a quelli ministeriali e ai contributi delle famiglie, provenienti dalla partecipazione a bandi regionali, nazionali, PON. Per quanto riguarda le strutture, esse risultano a norma e sono prive di barriere architettoniche. Sono dotati di palestre, di un moderno e attrezzato laboratorio di Fisica, Chimica e Biologia, di un planetario e di un laboratorio di informatica dotato di molteplici attrezzature (schermo per la Realtà Virtuale ed Aumentata, Visori 3D, due Stampanti 3D di cui una laser, Droni, Kit Arduino e di un Robot dotato di intelligenza artificiale). Con i fondi MIUR e della Regione Campania per il contrasto al covid-19 la scuola ha acquistato dispositivi di sicurezza quali, Termoscanner, Sanificatori per le aule e gli ambienti comuni, protezioni in plexiglass per gli uffici di segreteria.

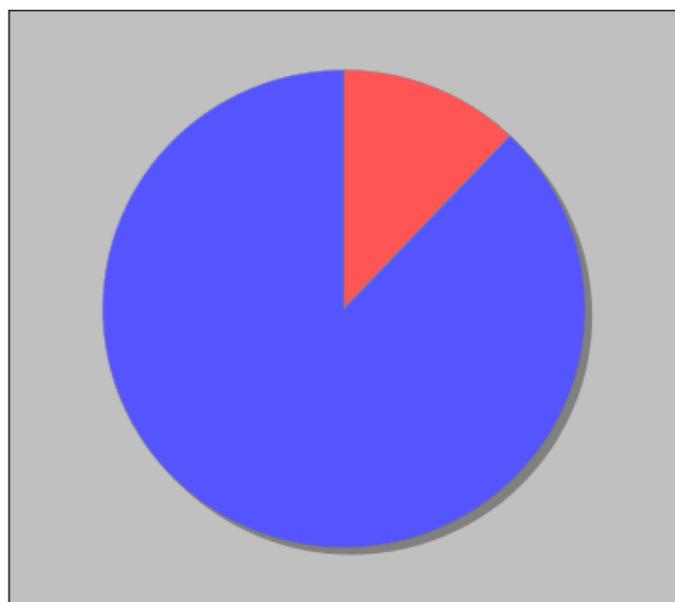


Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	25

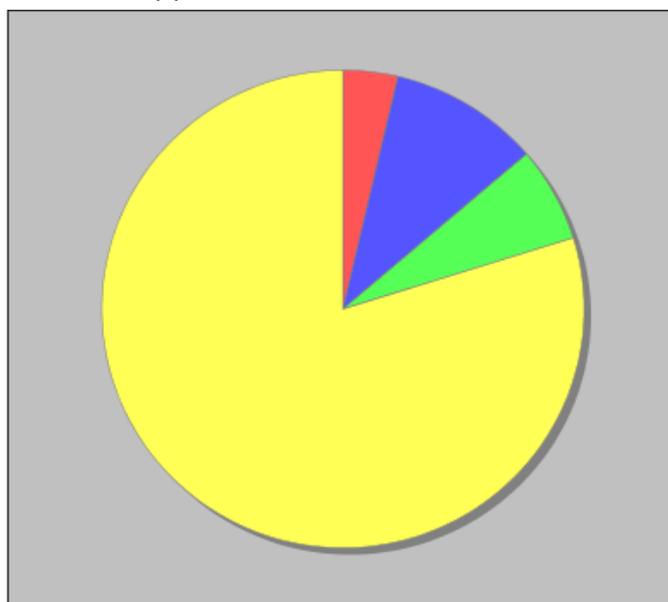
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.

La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.



1) **Attività connesse con l'insegnamento**

2) **Orario di servizio:**

L'orario di servizio dei docenti comprende:

la prestazione dell'attività didattica: - 18 ore settimanali per gli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado;

la prestazione di attività inerenti la funzione docente (ossia la preparazione delle lezioni, la correzione degli elaborati, le valutazioni periodiche e finali).

b) **Orario delle attività didattiche:**

L'orario di servizio dei docenti si articola nel quadro dell'orario di frequenza degli alunni:

30/32 ore settimanali per le classi con organizzazione distribuite in 6 giorni.

2) **Attività funzionali all'insegnamento**

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

Il personale ATA, anche se non è subalterno ai docenti, è di supporto all'attività didattica, perciò deve dare il proprio contributo affinché tale attività possa essere svolta nel migliore dei modi e non venga intralciata da atteggiamenti non professionali. Le relazioni tra colleghi devono essere improntate alla cortesia e massimo rispetto reciproco sia sul piano del lavoro sia su quello personale, al fine di evitare l'insorgere di situazioni conflittuali e disgreganti; diligenza e spirito collaborativi nel lavoro e lealtà nelle relazioni sono valori primari che ognuno è tenuto a far propri. Il Direttore dei servizi Generali e Amministrativo è il coordinatore dell'attività del personale ATA ed è la figura di riferimento per detto personale.

Allegati:

Organigramma_Funzionigramma 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PREMESSO

che il Piano dell'Offerta Formativa è il documento che esplicita la propria identità culturale, progettuale e organizzativa della scuola, secondo un progetto sistemico, unitario, coerente ed organico, che il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

TENUTO CONTO

- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni.

La nostra Istituzione scolastica orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento ed è impegnata a potenziare percorsi logico-cognitivi efficaci per gli studenti per offrire loro una scuola non più fondata sull'istruzione nozionistico-contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti di qualità spendibili in ogni contesto di vita reale.

In tale ottica fondamentale risulta l'analisi e il confronto tra le evidenze della valutazione interna e i dati restituiti dall'INVALSI affinché, nel RAV e nel PTOF, si definiscano chiaramente obiettivi da perseguire e concreti traguardi da realizzare.



Gli elementi di criticità emersi dal lavoro di autovalutazione rappresentano, invece, le priorità di Miglioramento per il prossimo triennio e l'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" costituisce un anello cruciale di tutto il processo.

Durante il corso di questo triennio scolastico è stato implementato l'uso di metodologie e strategie didattiche che coniugassero l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica poiché i nuovi spazi laboratoriali realizzati a partire dall'a.s. 2018/19 costituiscono la giusta apertura alle nuove strategie didattiche finalizzate a migliorare i processi di apprendimento degli studenti.

La riapertura annuale del RAV, ha consentito di riflettere sulle strategie adottate ed ha permesso di aggiornare, i risultati di alcune sezioni, con relative priorità, traguardi ed obiettivi di processo. E' emerso un progressivo miglioramento nell'arco dell'ultimo triennio nei Risultati Scolastici, dato associato alla riduzione dei debiti formativi e ad una progettazione d'Istituto tesa alla valorizzazione delle eccellenze, con una specifica attenzione al mondo universitario e a quello lavorativo, anche attraverso i PCTO; nei Risultati a Distanza, dato evidenziato dal riconoscimento, da parte del mondo universitario e di quello lavorativo, di competenze di alto spessore acquisite dai nostri discenti (88,8% di studenti immatricolati che conseguono nei primi anni CFU elevati e maggiori alla media regionale e nazionale in tutti i percorsi); nelle Competenze Chiave di Cittadinanza, grazie ai numerosi percorsi, con il coinvolgimento di associazioni ed esperti del territorio, sulla Legalità, sui Diritti Umani, sui temi dell'agenda 2030 e i Principi della Costituzione nonché alla efficace implementazione della disciplina Educazione Civica.

Considerate dunque le finalità generali che il Liceo Torricelli ha inteso perseguire (assicurare il successo formativo a tutti i suoi alunni, fornendo loro gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà in tutti i suoi aspetti, promuovendo la cultura della partecipazione e della solidarietà, il tutto in collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative) ed il fatto che la scuola oggi è parte di un ampio ed articolato sistema che coinvolge varie agenzie educative, enti ed associazioni, tenuto conto del fondamentale obiettivo di processo fissato nel RAV, ovvero **individuare le modalità e gli strumenti per elaborare strategie didattiche e metodologiche efficaci e coerenti con la mission della scuola**, il Liceo Torricelli ha fissato i seguenti Obiettivi strategici da perseguire nell'arco del triennio 2022-2025:

- § potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- § potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche proprie delle discipline STEM;
- § valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e multilinguistica, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della



metodologia Content Language Integrateci Learning (CLIL);

§ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;

§ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

§ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

§ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

§ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti e prioritariamente degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso pratiche organizzative, metodologiche e didattiche individualizzate e personalizzate;

§ Superamento di una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;

§ definizione di un sistema di orientamento inteso come pratica permanente mediante l'utilizzo della funzione orientativa di tutte le discipline e di tutte le esperienze educative;

§ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

§ individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

§ Allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

Essi consentiranno di porre particolare attenzione alle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee; competenze coerenti con gli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; competenze ispirate ai principi della Carta Costituzionale, che per il loro aspetto trasversale, coinvolgono i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Alla luce degli esiti della rendicontazione del triennio precedente e dei risultati Invalsi nelle prove standardizzate delle sole classi seconde relativamente all'a.s. 2021-2022, considerato i risultati delle prove parallele e i risultati di miglioramento ottenuti in seguito alle azioni messe in campo nel triennio 2019-2022, la scuola ha progettato delle azioni che, nella maggior parte dei casi, non si esauriranno nel breve periodo, ma produrranno anche effetti di medio e lungo termine.

In particolare, alcune di esse sono rivolte a colmare le criticità evidenziate nel Rav, altre invece intendono avviare un processo di innovazione e cambiamento all'interno della scuola ad oggi prefigurabile.

Sulla scorta dei risultati delle prove standardizzate nazionali, emerge la necessità di continuare il consolidamento di percorsi di potenziamento relativo alle competenze di base (italiano e matematica) soprattutto nel primo biennio. Pertanto si procederà a confermare i percorsi di supporto didattici extra curricolari, oltre che i percorsi di eccellenze che mirino nella stessa direzione, coinvolgendo gli alunni del primo biennio. A tal fine saranno ripresi i corsi di recupero pomeridiani di potenziamento delle competenze di base, ma anche delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studi. Inoltre i percorsi legati alle Olimpiadi di Italiano e Matematica e il PLS rappresenteranno una valida occasione di potenziamento per classi aperte, per la valorizzazione delle eccellenze.

Idea guida del Piano di miglioramento, redatto per il triennio 2022-2025, alla luce degli esiti dell'autovalutazione e delle priorità di intervento individuate è stata, dunque la seguente:

Promuovere il miglioramento dei processi strategici dell'Istituto, migliorando l'efficienza dell'utilizzo delle risorse materiali e umane della scuola, favorendo la comunicazione interna ed esterna e definendo degli indicatori di risultato.

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

Migliorare la distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti diplomati del liceo classico nel range 81-90 (+2%); Ridurre di un punto percentuale (-1%) il numero di studenti del liceo scientifico che conseguono la votazione di



60; Incrementare di un punto percentuale (+1%) il numero di studenti del liceo scientifico opzione scienze applicate che conseguono 100 e lode.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA' 1

Migliorare la distribuzione degli studenti delle classi seconde per livelli di apprendimento in Matematica e Italiano.

TRAGUARDO 1

Per allinearsi ai valori nazionali, maggiore concentrazione di alunni nel livello 5 in Italiano (+2%) ; In matematica +2% per allinearsi ai valori del sud. Per allinearsi ai valori del sud e nazionali, diminuzione (-2%) degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 in Matematica e (-2%) degli alunni che si collocano nel livello 2 in italiano .

PRIORITA' 2

Diminuire la variabilità tra le classi seconde nei risultati conseguiti in matematica.

TRAGUARDO 2

Riduzione della variabilità tra le classi seconde nei risultati conseguiti in matematica (- 1%) rispetto al dato nazionale.

I percorsi previsti (illustrati nel PdM) sono finalizzati al raggiungimento del traguardo indicato nel RAV nell'area: "risultati nelle prove standardizzate", priorità 1 e 2 e al traguardo indicato nel RAV nell'area: "risultati scolastici". Sono stati identificati obiettivi specifici afferenti a più aree di processo collegati alle priorità individuate, per realizzare con successo tali percorsi. I percorsi affrontano una problematica complessa, come la correlazione tra la valutazione degli apprendimenti effettuata da docenti che seguono gli alunni nel loro percorso formativo e quella effettuata da un organismo esterno su mandato del MIUR quale è l'INVALSI . Essi sollecitano a pensare che una valutazione sistematica degli studenti e del sistema possa rappresentare un'occasione importante per indagare la complessità del processo d'insegnamento-apprendimento, in modo rigoroso, flessibile e autentico. Inoltre la valutazione INVALSI oltre a rappresentare uno strumento di rilevazione utile alla ricerca sulla scuola, può configurarsi anche come un'occasione per attivare una riflessione critica su processi e modelli di insegnamento-apprendimento e su processi e modelli di valutazione. La scelta di questo percorso determina un impatto sia sulla didattica d'aula, sia sul modo di intendere la valutazione. Il modello di valutazione esterno può divenire occasione per una riflessione tra insegnanti al fine di favorire la composizione di un nuovo scenario didattico ed agire sulla pratica valutativa quotidiana di classe utilizzando strumenti concordati ed armonizzati con i descrittori di livello adottati dall'INVALSI.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti diplomati del liceo classico nel range 81-90 (+2%);
Ridurre di un punto percentuale (-1%) il numero di studenti del liceo scientifico che conseguono la votazione di 60; Incrementare di un punto percentuale (+1%) il numero di studenti del liceo scientifico opzione scienze applicate che conseguono 100 e lode.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti delle classi seconde per livelli di apprendimento in Matematica e Italiano.

Traguardo

Per allinearsi ai valori nazionali, maggiore concentrazione di alunni nel livello 5 in Italiano (+2%) ; In matematica +2% per allinearsi ai valori del sud. Per allinearsi ai valori del sud e nazionali, diminuzione (-2%) degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 in Matematica e (-2%) degli alunni che si collocano nel livello 2 in italiano .

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi seconde nei risultati conseguiti in matematica.



Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi seconde nei risultati conseguiti in matematica (-1%) rispetto al dato nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MONITORIAMO CONDIVIDIAMO e POTENZIAMO**

Il percorso è finalizzato al raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV nell'area: "risultati nelle prove standardizzate". Si identificano obiettivi specifici afferenti a più aree di processo collegati alla priorità individuata, per realizzare con successo tale percorso. Il percorso affronta una problematica complessa, come la correlazione tra la valutazione degli apprendimenti effettuata da docenti che seguono gli alunni nel loro percorso formativo e quella effettuata da un organismo esterno su mandato del MIUR quale è l'INVALSI. Il percorso sollecita a pensare che una valutazione sistematica degli studenti e del sistema possa rappresentare un'occasione importante per indagare la complessità del processo d'insegnamento-apprendimento, in modo rigoroso, flessibile e autentico. Inoltre la valutazione INVALSI oltre a rappresentare uno strumento di rilevazione utile alla ricerca sulla scuola, può configurarsi anche come un'occasione per attivare una riflessione critica su processi e modelli di insegnamento-apprendimento e su processi e modelli di valutazione. La scelta di questo percorso determina un impatto sia sulla didattica d'aula, sia sul modo di intendere la valutazione. Il modello di valutazione esterno può divenire occasione per una riflessione tra insegnanti al fine di favorire la composizione di un nuovo scenario didattico ed agire sulla pratica valutativa quotidiana di classe utilizzando strumenti concordati ed armonizzati con i descrittori di livello adottati dall' INVALSI.

1)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti diplomati del liceo classico nel range 81-90 (+2%);
Ridurre di un punto percentuale (-1%) il numero di studenti del liceo scientifico che conseguono la votazione di 60; Incrementare di un punto percentuale (+1%) il numero di studenti del liceo scientifico opzione scienze applicate che conseguono 100 e lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti delle classi seconde per livelli di apprendimento in Matematica e Italiano.

Traguardo

Per allinearsi ai valori nazionali, maggiore concentrazione di alunni nel livello 5 in Italiano (+2%) ; In matematica +2% per allinearsi ai valori del sud. Per allinearsi ai valori del sud e nazionali, diminuzione (-2%) degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 in Matematica e (-2%) degli alunni che si collocano nel livello 2 in italiano .

Priorità



Diminuire la variabilità tra le classi seconde nei risultati conseguiti in matematica.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi seconde nei risultati conseguiti in matematica (- 1%) rispetto al dato nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ripensare il curricolo di scuola ponendo maggiore attenzione alle competenze in italiano e matematica al biennio e alla loro declinazione all'interno delle discipline .

Favorire il lavoro dei dipartimenti in gruppi disciplinari e interdisciplinari in orizzontale e in verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento digitali per innovare le pratiche didattiche

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle tecnologie informatiche

Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento e favorire il lavoro dei dipartimenti in gruppi disciplinari, individuando figure responsabili con funzione di



coordinamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare gli obiettivi di PDP degli alunni BES

Favorire la condivisione di strumenti e prove di verifica comuni e l'uniformità della valutazione

Sperimentare ambienti d'apprendimento innovativi ed inclusivi

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare la continuità con la scuola di base per scambi di informazione ed attività di raccordo curricolare.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire il lavoro dei dipartimenti in gruppi disciplinari e interdisciplinari in orizzontale e in verticale

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull' utilizzo delle tecnologie informatiche



Favorire l'autoaggiornamento dei docenti

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1.6 Incentivare la collaborazione con gli stakeholder per potenziare e ampliare l'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Progettare e sperimentare buone pratiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Formazione e autoaggiornamento su come costruire una UDA Predisposizione di un modello unitario di UDA da utilizzare nell'Istituto e definizione dei criteri di valutazione della stessa Pianificazione e progettazione di una UDA per classi parallele Realizzazione dell'UDA (comprensiva di compito autentico e rubrica di osservazione/valutazione) Monitoraggio e valutazione dell' UDA Realizzazione di ambienti di apprendimento digitali per innovare le pratiche didattiche. Organizzare incontri di formazione tra pari per condividere attività didattiche efficaci.
Risultati attesi	Maggiore condivisione e cooperazione (anche in verticale) tra i docenti dell'Istituto Maggiore motivazione tra i docenti



Maggiore diffusione e unitarietà di pratiche inclusive nell'Istituto
Maggiore uniformità negli apprendimenti tra le varie classi

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di strumenti di valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2022

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Costruzione di strumenti significativi ed oggettivi di rilevazione dei dati sulla base degli specifici indicatori definiti in base agli obiettivi da raggiungere. Saranno così monitorati: A) Attività svolta B) Risultati conseguiti C) Grado di coinvolgimento e soddisfazione
Diffusione, previa condivisione, degli strumenti costruiti dai docenti coinvolti nei progetti. Tabulazione, comparazione, interpretazione dei dati, eventuale realizzazione di database riepilogativo. Formazione e auto formazione su come costruire una UDA con relativa rubrica valutativa
Condivisione di strumenti operativi
Formazione e auto formazione sulla struttura e somministrazione, lettura, analisi e comparazione prove nazionali standardizzate. Promozione di incontri formativi/informativi con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per concordare criteri di valutazione comuni, per prevenire differenze nella formazione delle classi in ingresso.

Risultati attesi

Maggiore condivisione e cooperazione tra i docenti dell'Istituto
Maggiore oggettività nella valutazione e nella certificazione finale delle competenze di base in Italiano e matematica
Maggiore trasparenza nella valutazione delle competenze degli allievi
Consapevolezza dell'importanza di una valutazione



interna correlata alla valutazione nazionale delle prove standardizzate ed acquisizione di nuove metodologie valutative.

Attività prevista nel percorso: PTOF, didattica e condivisione del progetto. Comunicazione interna ed esterna

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 9/2022

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Prioritario coinvolgimento degli Organi Collegiali per sensibilizzare all'azione di monitoraggio, ai fini della loro positiva ricaduta sui percorsi didattici curriculari e della loro coerenza con i processi posti in essere dall'Istituto.

Percorsi/progetti di potenziamento in lingua 1, in matematica, in logica e in scienze. Incontri con i docenti. Analisi dei progetti per verificarne la rispondenza agli obiettivi della pianificazione strategica d'Istituto e del PDM. Bilancio delle scelte effettuate dagli studenti e del successo delle attività in relazione alle proposte dell'Offerta Formativa presentate dalla Scuola.

Socializzazione dei risultati a tutto il personale (autodiagnosi d'Istituto) Rilevazione del gradimento delle famiglie e degli alunni (autodiagnosi) Mappatura dei bisogni e delle proposte emerse. Incontri periodici con le famiglie per il contenimento di eventuali situazioni di disagio emergenti, attraverso il supporto motivazionale e di sostegno nello studio per mezzo di corsi di recupero organizzati dalla scuola.



Risultati attesi

Maggiore condivisione e cooperazione (anche in verticale) tra i docenti dell'Istituto l'utenza e gli stakeholders
Maggiore motivazione tra i docenti
Maggiore diffusione e unitarietà di pratiche inclusive nell'Istituto
Partecipazione ad attività di formazione in rete con altre scuole e agenzie del territorio.

● Percorso n° 2: **MONITORARE MIGLIORARE e CONDIVIDERE**

La strategia del Piano di Miglioramento è il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e l'innovazione dell'impianto metodologico – didattico, attraverso la formazione e l'autoaggiornamento a tutti i livelli:

- con gli alunni, che devono essere coinvolti in un percorso didattico finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave, anche attraverso una diversa consapevolezza delle prove standardizzate, viste per lo più fino ad oggi come avulse dal percorso principale;
- con i docenti, che sono stimolati a rivedere la propria professionalità attraverso il confronto con i modelli di insegnamento e con i materiali elaborati dalle commissioni e dai gruppi di lavoro, in un processo di formazione attiva;
- con le famiglie, che durante tutto il percorso di studi, sono portate a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

Gli elementi di forza di queste tre azioni sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nell'Istituto e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative.

La scelta delle azioni di cui sopra deriva dalla convinzione che la definizione di un curriculum d'istituto e di criteri di valutazione condivisi comporterà indubbiamente una maggiore uniformità di strategie didattiche utili al miglioramento dei risultati. Tali azioni prevedono anche modifiche all'organizzazione scolastica, in termini di flessibilità oraria, classi aperte, predisposizioni di aule per gruppi di lavoro (modifica del setting), ampliamento delle attività.

In sintesi, il filo conduttore del Piano è il seguente:



- In ottica di collegialità, migliorare con opportune strategie didattiche e organizzative gli esiti formativi di tutti gli allievi con particolare attenzione allo sviluppo dei processi logici e argomentativi.
- Diminuire il numero degli alunni con risultati non soddisfacenti e aumentare il numero degli alunni con risultati eccellenti. A tale scopo il piano prevede:
- Moduli di formazione per i docenti: uno sulla didattica per competenze, ma con il fulcro sulla valutazione;
- Moduli destinati agli allievi il cui obiettivo è quello del recupero e/o potenziamento in un'ottica di inclusione.

Nella predisposizione del presente Piano è anche emersa la consapevolezza che determinate azioni, segnate nel RAV come obiettivi di processo, potevano essere perseguite subito e che il fine di tutto è sempre e comunque la necessità di migliorare e affinare le strategie didattiche, in una prospettiva di condivisione tra tutti i docenti di: processi, percorsi e metodologie innovative. Il fine ultimo è chiaramente migliorare gli esiti di tutti gli allievi garantendo a ciascuno di essi il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti diplomati del liceo classico nel range 81-90 (+2%);
Ridurre di un punto percentuale (-1%) il numero di studenti del liceo scientifico che conseguono la votazione di 60; Incrementare di un punto percentuale (+1%) il numero di studenti del liceo scientifico opzione scienze applicate che conseguono 100 e lode.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti delle classi seconde per livelli di apprendimento in Matematica e Italiano.

Traguardo

Per allinearsi ai valori nazionali, maggiore concentrazione di alunni nel livello 5 in Italiano (+2%) ; In matematica +2% per allinearsi ai valori del sud. Per allinearsi ai valori del sud e nazionali, diminuzione (-2%) degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 in Matematica e (-2%) degli alunni che si collocano nel livello 2 in italiano .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Ripensare il curricolo di scuola ponendo maggiore attenzione alle competenze in italiano e matematica al biennio e alla loro declinazione all'interno delle discipline

Indirizzare gli alunni che necessitano di supporto motivazionale e di sostegno nello studio, alla partecipazione ai corsi di recupero organizzati dalla scuola e monitorare periodicamente i risultati.

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento digitali per innovare le pratiche didattiche.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà del primo anno dei vari indirizzi.

Realizzare attività di inclusione e monitorare i risultati attraverso incontri periodici.

Potenziamento delle azioni di supporto, di recupero e di valorizzazione per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare la continuità con la scuola di base per scambi di informazione ed attività di raccordo curricolare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire il lavoro dei dipartimenti in gruppi disciplinari, individuando figure responsabili con funzione di coordinamento.

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze e sull'utilizzo delle tecnologie informatiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare la collaborazione con gli stakeholder per condividere le scelte formative.

Organizzare momenti informativi con le famiglie degli alunni delle classi seconde per comunicare lo scopo e il significato dei documenti valutativi inerenti la certificazione delle competenze.

Maggior coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola rispetto alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

Attività prevista nel percorso: PERCORSO 1 LABOR "ATTIVA" MENTE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Docenti e Personale Esterno
Risultati attesi	Revisione Curricolo d'Istituto: articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Adeguamento e Messa a punto di strumenti di progettazione e valutazione coerenti con il curricolo d'Istituto Progettare e perfezionare le prove di verifica di istituto: prove di verifica degli apprendimenti, prove autentiche e compiti di realtà in coerenza con il curricolo di istituto, gli obiettivi di apprendimento, i traguardi stabiliti nelle Indicazioni Nazionali 2012 e la certificazione delle competenze. RISULTATI ATTESI - definizione di attività coerenti con gli obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità e centrate sugli alunni/studenti; - eliminazione delle eventuali ridondanze; - verifica della tenuta dei traguardi nelle classi - elaborazione di una progettazione didattica sulla base di un format comune - Incremento della capacità progettuale (con articolare riferimento alla scelta di contenuti, tempi e metodologie). - coerenza delle progettazioni personalizzate/individualizzate con il curricolo d'Istituto - metodologie didattiche cooperative. - Migliorare negli alunni l'autoconsapevolezza, e la conoscenza di sé, nonché I risultati scolastici in particolare al termine del biennio in matematica e italiano.

Attività prevista nel percorso: PERCORSO 2 "PEERLEARNING" E VISITING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO, DOCENTI, PERSONALE ESTERNO
Risultati attesi	<p>Avvio della formazione sulla valutazione per competenze (mediante tutoraggio interno ed esterno) Perfezionamento di strumenti di osservazione e valutazione delle competenze</p> <p>Perfezionamento delle Schede di monitoraggio e valutazione dei progetti per misurare la ricaduta sugli apprendimenti</p> <p>Produzione di rubriche e strumenti di monitoraggio dei progetti</p> <p>Diffusione delle buone pratiche</p> <p>Modifica dei setting di apprendimento con modalità attive di approccio al sapere sperimentando metodologie didattiche non frontali anche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- le nuove tecnologie (laboratori mobili, uso di mediatori iconici),- una diversa strutturazione del gruppo-classe (classi aperte, gruppi di livello -gruppi orizzontali e verticali, gruppi elettivi.- le metodologie innovative (Flippedclassroom, CLIL, Debate, tecniche attive) <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">- definizione di modalità di osservazione e valutazione per competenze (prove autentiche ma anche diario di bordo, questionari, pratiche metacognitive e autovalutative).- definizione di prove autentiche, rubriche di valutazione- realizzazione di prove comuni per classi parallele e condivisione di strumenti di valutazione- coerenza fra le valutazioni individuali e la valutazione nelle classi conclusive del BIENNIO INVALSI- produzione, realizzazione e documentazione di UdA pluridisciplinari e rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze in matematica e italiano- piena integrazione dei progetti e delle attività di arricchimento dell'offerta formativa nel curriculum verticale e nella progettazione didattica di classe.- migliore impiego delle risorse umane e materiali- miglioramento nella comunicazione e informazione sugli obiettivi e le attività previste dai progetti e responsabilizzazione dei CdC/team sulla coerenza delle attività progettuali con i percorsi delle singole classi- incremento delle attività laboratoriali anche attraverso le metodologie del cooperative learning, peer to peer, brainstorming, flippedclassroom, didattica innovativa con l'uso delle TIC



realizzazione di esperienze didattiche incrementando l'uso del Laboratorio per sviluppare la laboratorialità - avviare la sperimentazione graduale in alcune classi delle metodologie attive (anche con l'uso delle tecnologie in classe - predisposizione documentazione dei percorsi e relative UdA - realizzazione confronti e analisi per ciascun anno di studio - implementazione dell'archivio didattico - predisposizione di un curriculum formativo unitario che, a vari livelli, realizzi azioni di orientamento; -realizzazione di pratiche di insegnamento finalizzato al valore orientante delle singole discipline; - realizzazione di confronti e analisi sui primi anni di corso - strutturazione di schede per il passaggio di informazioni: dalla secondaria di 1° grado alla secondaria di 2° grado -evidenziare punti di debolezza e punti di forza -mettere in comune le buone pratiche e modificare quelle meno efficaci -analizzare le domande per comprendere bene i processi sottesi (anche aiutandosi con la griglia e la guida alla lettura proposta dall'INVALSI -analizzare la scelta di determinati distrattori, soprattutto quando questa scelta sia stata fatta da numerosi allievi, per capire come abbiano ragionato -condurre la riflessione sul curriculum realizzato, sulla coerenza fra strumenti didattici curriculari (libri di testo) e prove nazionali, fra prove di verifica interne e rilevazioni esterne - avviare la raccolta della documentazione di esperienze didattiche e la condivisione nei gruppi di lavoro - sperimentare modalità di lavoro condiviso.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola digitale di domani ... “Forti del passato, Fiduciosi nel futuro”

I percorsi innovativi proiettati nel prossimo triennio trovano lo spunto di uno sviluppo futuro nelle pratiche avviate nel precedente; queste ultime insistono su una direttrice che, nella declinazione dell'innovazione, trova la sua prospettiva consequenziale in modelli organizzativi mai sperimentati, che chiedono una naturale rilettura degli approcci didattici tradizionali, per rispondere alle esigenze di curricula sperimentali.

Occorre pensare ad azioni interconnesse che non riguardino solo l'introduzione delle tecnologie nella didattica e la relativa formazione tecnica, ma contemplino anche lo sviluppo della capacità critica e riflessiva nei confronti del loro utilizzo, così come la trasformazione contestuale dell'ambiente di apprendimento.

Classi, laboratori, spazi collettivi e individuali: la nostra “scuola del prossimo futuro” prevederà un'integrazione in tutti gli ambienti scolastici delle tecnologie, che diventeranno abilitanti, inclusive e al servizio dell'attività scolastica, per la formazione e l'apprendimento, ma anche la generazione di nuovi linguaggi, di inedite opportunità di confronto e crescita e di nuovi modi di organizzazione del pensiero.

Perché tante e diverse sono le **potenzialità educative** degli ambienti virtuali: riorganizzare ed ampliare le interazioni sociali e la collaborazione, nonché aumentare il coinvolgimento e la motivazione attraverso la partecipazione; forniscono inoltre occasione di sperimentazione creativa e permettono di attivare ogni tipo di simulazione, anche quelle non praticabili in contesti reali.

L'Intelligenza Artificiale può aprire prospettive anche per migliorare l'inclusività della Scuola. Ne sono esempi le tecnologie multisensoriali, come la **robotica sociale**, utilizzata per favorire apprendimento e relazioni nei ragazzi con disturbi dello spettro autistico, o le soluzioni per supportare studenti con Bisogni Educativi Speciali (**BES**) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento



(DSA).

In merito alle possibilità offerte dalla **realtà aumentata**, nelle scuole potrebbero nascere nuovi ambienti educativi innovativi, inclusivi e coinvolgenti, in grado di incentivare l'interazione con e tra gli studenti, coniugando esigenze di formazione e innovazione tecnologica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola per essere inclusiva programma percorsi che valorizzano gli apprendimenti informali che vanno ad integrare le valutazioni degli apprendimenti formali. Saranno implementate le attività laboratoriali digitali nei laboratori di cui è dotata la scuola, arricchiti di dispositivi di Realtà aumentata e Realtà virtuale.

L'uso di strumenti VR e/o AR migliorano, infatti, l'efficacia e l'attrattiva dell'azione didattica, inserendo gli studenti in scenari virtuali di vita reale. La realizzazione di questi ambienti è altamente inclusiva in quanto non necessitando di conoscenze ed abilità particolari, consentono a tutti gli alunni di accedere in modo accattivante a tutti i contenuti delle diverse discipline di studio. Aumentando la capacità di visualizzazione nell'alunno, si permette al docente di realizzare ed utilizzare una didattica esperienziale caratterizzata e contrassegnata da uno studio più coinvolgente, stimolante e dinamico. L'AR facilita e semplifica la realizzazione di un apprendimento più efficace, ricco di esperienze didattiche, anche immersive, con la possibilità di una forte interazione in tempo reale che consente di sperimentare e verificare direttamente sul campo, coinvolgendo gli alunni più intensamente anche dal punto di vista percettivo e intuitivo. Può essere pertanto definita come una tecnica di apprendimento a richiesta (ondemand) in cui l'ambiente di apprendimento viene adattato alle esigenze e agli input provenienti dagli stessi studenti. L'AR, tramite la versatilità del suo utilizzo in relazione agli obiettivi da raggiungere (comunicativi, educativi), consente di realizzare con i nostri studenti un ambiente di studio decisamente innovativo, invitante e stimolante, dove i contenuti didattici "digitali" contribuiscono ad arricchire la percezione dell'interazione e a "fondersi e confondersi" con gli oggetti, gli strumenti o le esperienze che fanno già parte della normale attività didattica e della realtà che circonda il nostro spazio fisico esterno. L'utilizzo dell'AR consente il passaggio da un



metodo "insegno-ascolto" a un metodo di studio più attivo, partecipativo e coinvolgente in cui gli studenti si assumono la responsabilità del loro apprendimento e diventano partecipanti impegnati piuttosto che passivi osservatori. L'introduzione dell'AR nella pratica didattica della scuola può essere catalogabile come un'attività didattica in linea anche con i principi della teoria costruttivista, in quanto colloca il discente al centro del proprio apprendimento e lo pone nelle condizioni di verificare e controllare il proprio processo di acquisizione (metacognizione) tramite la forte interazione e il legame con l'ambiente virtuale o reale che lo circonda. Con l'AR si riducono i tempi legati alla comunicazione delle informazioni favorendo il tempo da dedicare alla comprensione, al ragionamento, al confronto, alle relazioni sistemiche, alla multidisciplinarietà.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Con i percorsi PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, si contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Le politiche di indirizzo dell'Unione europea individuano nelle diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro uno strumento in grado di ottimizzare le conoscenze, abilità e competenze previste nei profili in uscita dei diplomati e nella didattica laboratoriale e nei modelli didattici innovativi legati all'uso delle TIC, uno dei fattori determinanti per favorire l'apprendimento delle competenze chiave e per una cittadinanza attiva.

Il liceo "Torricelli" di Somma Vesuviana attribuisce fondamentale importanza allo sviluppo delle competenze, alle abilità imprenditoriali e all'orientamento universitario durante tutto il percorso di istruzione,



funzionali alla crescita della consapevolezza dei giovani rispetto alle loro possibilità e potenzialità, in vista della scelta universitaria o imprenditoriale.

Il liceo "Torricelli" di Somma Vesuviana, consapevole che sia il sistema scolastico che quello imprenditoriale e universitario si arricchiscono del valore aggiunto derivante dai rapporti di reciproca collaborazione, favorisce l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse, altamente qualificate sul piano scientifico e culturale, per realizzare nuovi modelli organizzativi ed offrire ai propri studenti opportunità formative di qualificato profilo.

Il Liceo è stato organizzato secondo modelli flessibili, aperti ai contributi esterni per attivare un rapporto sistemico con il territorio, in particolare con le reti delle imprese, le autonomie locali, gli Enti Pubblici, le Associazioni culturali e scientifiche, nonché le Università, affinché la scuola possa diventare centro di innovazione.

Il raccordo sinergico tra gli obiettivi formativi della scuola, i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo, le innovazioni prodotte dalla ricerca scientifica e tecnologica è funzionale all'innalzamento della qualità del servizio offerto dal liceo "Torricelli" di Somma Vesuviana.

Nell' liceo "Torricelli" di Somma Vesuviana i percorsi di alternanza scuola-lavoro, i tirocini e gli stage sono già da diversi anni parte integrante della progettazione formativa e costituiscono strumenti metodologici efficaci sia per l'acquisizione di competenze scientifiche e tecnologiche spendibili nel mercato del lavoro, sia per orientare i giovani alle successive scelte di studio e di lavoro.

Il Dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, anche attraverso i percorsi di PCTO e l'apporto di esperti esterni, vuole promuovere iniziative finalizzate a facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, con un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

Il liceo "Torricelli" di Somma Vesuviana, in linea con La Legge 107/2015, ha previsto che i Percorsi ex Alternanza Scuola-Lavoro, ormai denominati PCTO, diventino una strategia didattica da inserire nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della propria scuola come parte integrante dei percorsi di istruzione, con un monte ore obbligatorio di 90 per da svolgere in tre anni



scolastici, a partire dal terzo anno del corso di studi.

La partecipazione alle attività di PCTO è un requisito obbligatorio di ammissione all'Esame di Stato come previsto dal d.lgs. 62/2017 con la frequenza di almeno i tre quarti delle ore.

I progetti PCTO permettono di realizzare un collegamento tra territorio, istituzioni scolastiche, associazioni e società civile, ampliando il numero dei soggetti che contribuiscono ad orientare l'offerta formativa della scuola, rendendo così possibile la definizione di profili culturali più vicini al territorio e favorendone lo sviluppo culturale, sociale ed economico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le tecniche didattiche e gli ambienti di apprendimento saranno flessibili e versatili per favorire le differenti modalità di apprendimento che presenta la classe e per consolidare ciò che è stato imparato da ciascuno. Per attuare un ambiente di apprendimento efficace si farà ricorso a diversi strumenti innovativi quali: la rimodulazione degli spazi fisici dotati di strumenti multimediali che favoriscono l'apprendimento collaborativo con l'ampliamento della flipped classroom; l'utilizzo del coding come attività trasversale a tutte le discipline in quanto permette la risoluzione di problemi attraverso l'applicazione di procedure logico-algoritmiche; attività laboratoriali ludiche basate sul problem solving. Ciò determina la rimodulazione degli spazi di apprendimento ed un differente modo di condurre l'azione didattica limitando i tempi della lezione frontale per dare spazio ad attività laboratoriali di diversa natura, a brainstorming, cooperative learning e flipped classroom, debate, quindi metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni e ad attività che mirano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Inoltre, attraverso la realizzazione del PNRR Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione Investimento 3.2 Scuola 4.0 Azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS si prevede di trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il potenziamento del cablaggio all'interno degli edifici scolastici già ultimato grazie al PON "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche", consentono a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete. La comunità scolastica progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento



(on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Gli spazi di apprendimento non saranno meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

RISULTATI ATTESI

Le Next Gen Classrooms:

- favorirà l'apprendimento attivo degli alunni con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe.

- contribuirà a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Se la misura relativa alle Next Generation Classroom agisce sul rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline, l'azione relativa ai Next Generation Labs si rivolge nello specifico alla formazione alle competenze digitali specialistiche a partire dalla scuola secondaria di secondo grado.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;



□ comunicazione digitale.

I Labs sono concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4 del PNRR perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del programma, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica». La Missione 4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo: come migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica. Sia in attività curriculari che extracurriculari si darà spazio ad attività afferenti ai quattro pilastri del Piano resilienza. La scuola è destinataria dei fondi per l'attuazione del piano "Scuola 4.0 finanziata dall'Unione Europea NEXT GENERATION CLASSROOMS e NEXT GENERATION LABS".

Inoltre, attraverso la realizzazione del PNRR Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione Investimento 3.2 Scuola 4.0 Azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS si prevede di trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il potenziamento del cablaggio all'interno degli edifici scolastici già ultimato grazie al PON "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche", consentono a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete. La comunità scolastica progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Gli spazi di apprendimento non saranno meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Se la misura relativa alle Next Generation Classroom agisce sul rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline, l'azione relativa ai Next Generation Labs si rivolge nello specifico alla formazione alle competenze digitali specialistiche a partire dalla scuola secondaria di secondo grado.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola. I Labs saranno concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate.

Il progetto nel dettaglio sarà inserito nella piattaforma destinata alla gestione degli interventi previste dal PNRR.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo "E. Torricelli" nasce come Liceo Scientifico e negli anni si è arricchito di nuovi indirizzi, il Liceo Classico e il Liceo Scientifico -Opzione Scienze Applicate che attualmente si posiziona ai primi posti in Campania nelle Indagini Eduscopio. A partire dall'a. s. 2018-2019 sono stati attivati due nuovi percorsi nell'ambito dell'indirizzo Scientifico, il Liceo Matematico e il Liceo Cambridge International.

Liceo Scientifico Matematico (LSM)

Progetto di Sperimentazione e Ricerca- Dipartimento di Matematica-Università degli Studi di Salerno

Il Liceo Scientifico Matematico è un liceo che prevede ore aggiuntive di matematica, fisica, logica ed informatica rispetto ai normali percorsi scolastici. L'intento è di accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica e delle sue applicazioni, e anche di favorire collegamenti fra la cultura scientifica e la cultura umanistica nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata.

I corsi del Liceo Matematico 2.0 hanno un'articolazione progressiva a partire dal primo anno:

- ü 40 ore per alunni del primo anno,
- ü 50 ore per alunni del secondo anno,
- ü 50 ore per alunni del terzo anno,
- ü 52 ore per alunni del quarto anno,
- ü 54 ore per alunni del quinto anno.

Il riparto delle ore è così strutturato:



Riparto ore	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Matematica e Letteratura	0	5	7	8	10
Matematica	10	10	8	8	8
Fisica	10	10	5	5	5
Matematica e Arte	0	0	5	5	5
Matematica e Filosofia	0	0	5	6	6
Matematica e Informatica	10	10	5	5	5
Logica	10	10	5	5	5
Matematica e Storia	0	5	5	5	5
Matematica e Scienze	0	0	5	5	5
TOTALE	40	50	50	52	54

Lo scopo di realizzare il Liceo Scientifico Matematico non è quello di aumentare un'ora di matematica, ma di proporre una didattica alternativa interdisciplinare. Il progetto prevede il coinvolgimento non solo dei docenti di matematica e fisica ma dell'intero consiglio di classe in un'ottica culturale che abbracci i saperi e non li separi in settori. Il liceo matematico rappresenta una 'sfida', un tentativo per superare quel "muro di incomprensione, più profondo e nefasto di ogni altra suddivisione..."(L. Geymonat, "Prefazione", in C. P. Snow, Le due culture, Edizione Feltrinelli, Milano, 1964) dovuto all'esistenza di due culture distinte e distanti: la cultura lettera



rio-umanistica e quella scientifico-tecnica.

Il Liceo TORRICELLI di Somma Vesuviana ha aderito a tale progetto, stipulando una convenzione con l'UNISA dall'anno scolastico 2018-2019, partecipando poi a Convegni Nazionali e laboratori di matematica e fisica, in presenza, presso l'Università di Salerno. In tali attività gli studenti sono protagonisti partecipando con entusiasmo. I docenti che hanno aderito al progetto si sono formati presso l'Università stessa e ad ottobre 2021 hanno partecipato ad un corso di formazione sulla metodologia del debate in matematica. Il corso voluto dal Prof.re Tortoriello del Dipartimento di matematica (UNISA) e organizzato da Matteo Giangrande, Direttore della Società Nazionale Debate Italia (SNDI), mira ad illustrare come trattare in classe tematiche di filosofia della matematica attraverso il debate.

Liceo Cambridge International

A partire dall'a.s. 2018-2019 la scuola ha aderito al progetto Cambridge International, istituendo una sezione di Liceo Cambridge nell'ambito dell'indirizzo Liceo Scientifico.

Nell'a.s. 2021-2021 sono state formate due nuove prime classi, essendo aumentato il numero di studenti che hanno optato per questo percorso. Nell'ultimo triennio, infatti il corso è stato potenziato con l'individuazione di docenti interni motivati e in possesso di conoscenze linguistiche di base nella lingua inglese, con l'individuazione di esperti esterni madrelingua con esperienza pluriennale, con l'individuazione di due figure di supporto:

REFERENTE EXAMS OFFICER LICEO CAMBRIDGE INTERNATIONAL e TEACHER COORDINATOR LICEO CAMBRIDGE INTERNATIONAL.

La scuola ha modellato il programma di studi secondo le proprie modalità di apprendimento con una vasta gamma di materie e modi flessibili di erogazione.

Cambridge International prepara gli studenti alla vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione duratura per l'apprendimento. Il Cambridge Pathway offre agli



studenti un percorso chiaro per il successo scolastico e li aiuta a scoprire nuove abilità e un mondo più ampio, e fornisce loro le competenze necessarie per la vita, in modo che possano avere successo a scuola, all'università e nel mondo del lavoro. Cambridge IGCSE aiuta gli studenti a sviluppare conoscenza, comprensione e abilità in contenuti disciplinari e nella ricerca intellettuale.

La valutazione si svolge a fine corso e offre agli studenti vari modi per dimostrare il loro apprendimento, tra cui prove scritte, orali, lavori svolti durante il corso e valutazioni pratiche. Ci sono anche opzioni per soddisfare gli studenti di diverse abilità. I voti assegnati in Cambridge IGCSE vanno dalla A* alla G, e A* è il voto più alto.

Ciò significa che Cambridge IGCSE è un'ottima base per ulteriori studi, tra cui Cambridge International AS e A Level, il Diploma di Baccalaureato internazionale e altri percorsi post-16 anni.

La qualifica di Cambridge IGCSE è riconosciuta dalle principali Università di tutto il mondo e i datori di lavoro la considerano un valido attestato di successo.

Sviluppando una prospettiva Internazionale negli studenti del Liceo Cambridge, miriamo a prepararli per il successo nel mondo moderno in rapida evoluzione.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

La scuola amplia la propria Offerta Formativa predisponendo una ricca e variegata progettualità con la collaborazione di Partners Esterni ed aderendo alle proposte formative del Territorio, della Regione Campania, del MIUR e delle Università . I percorsi attivati sono descritti, in maniera dettagliata, in "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

IL CURRICOLO

Anche nei licei, il curriculum basato sulle competenze appare, ormai, la strategia vincente per affermare l'idea di una scuola nella quale ad essere centrale non è l'insegnamento trasmissivo e nozionistico bensì l'apprendimento del discente che, guidato dal docente, debba essere in grado di costruire competenze



utili per la vita. Le competenze, dunque, che nascono dall'interazione tra le conoscenze, le abilità (saper applicare le conoscenze in contesti semplici) e gli atteggiamenti (ossia la disposizione soggettiva che porta a reagire a idee e stimoli in modo diverso) saranno il fulcro del nostro curricolo, nel quale, dunque, le varie discipline, selezionati i contenuti funzionali allo scopo, si incontrano per condividere e realizzare percorsi comuni, tesi alla concretizzazione delle competenze stesse. Il lavoro sulle competenze, che si esplica sulla progettazione di unità di apprendimento, è già stato impostato nella nostra scuola, ma verrà perfezionato nel prossimo triennio, in sintonia con le Raccomandazioni che vengono dall'Unione Europea. Molto spazio sarà dato anche alla progettazione di percorsi ampi, che coinvolgano l'apporto di numerose discipline, in conformità con quanto già fatto in passato ma con consapevolezza maggiore, nel contesto di una visione unitaria delle conoscenze. I ragazzi devono acquisire, con la guida degli insegnanti, un'immagine globale del sapere, dove le discipline non risultano delimitate e circoscritte da confini rigidi, ma sono aperte a connessioni tra il proprio oggetto di indagine e quello di ambiti di conoscenza affini, in una visione unitaria e armonica dello scibile, in cui tutto è collegato. Gli alunni si accostano con interesse a questa strategia didattica in quanto essa li rende protagonisti nel momento in cui, stimolati dai docenti, devono autonomamente trovare i nessi, gli snodi cruciali che permettono di effettuare il collegamento tra una disciplina e l'altra. La progettazione dei percorsi interdisciplinari prevede un lavoro in team dei consigli di classe, attraverso i dipartimenti, per selezionare ambiti di studio comuni alle diverse discipline: si intende rendere questa procedura, onerosa ma altamente qualificativa della nostra offerta, in passato utilizzata soprattutto al quinto anno, una costante per tutto il quinquennio. Ciò in nome di una scuola moderna, competitiva, che sappia mettere in campo ogni strategia idonea a perseguire lo scopo di motivare i giovani ad apprendere e a renderli costruttori del loro sapere.

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti. La scuola ha individuato traguardi di competenza e competenze chiave europee per gli studenti. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica e i docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline e la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele, a scopo diagnostico e formativo, valutate con criteri comuni. La nostra scuola si propone la creazione di curricoli nei quali venga inclusa e considerata ogni forma di diversità ma, allo stesso tempo, impegno ed energie saranno profuse nell'altrettanto delicato ed importante compito che ogni istituzione formativa è chiamata a



darsi: la valorizzazione delle eccellenze. Ciò in linea con quanto stabilito dal DM 571/2018 che prevede la creazione dell'Albo nazionale delle eccellenze, da cui università, enti, istituzioni ed imprese debbano poter attingere i nominativi dei ragazzi a cui offrire opportunità nel campo della ricerca o del lavoro, ma anche in continuità con progetti già avviati dal nostro istituto come, la cerimonia di premiazione dei ragazzi che hanno conseguito la votazione di 100/100 e 100/100 con lode agli esami di maturità, concorsi per le eccellenze (Certamina e concorsi in ambito scientifico nazionali ed internazionali). Coltivare le eccellenze, creare percorsi scolastici che facciano emergere l'attitudine allo studio e alla ricerca, gratificare gli allievi che conseguono risultati notevoli nelle varie discipline serve a creare una mentalità che vede nella scuola un mezzo di affermazione personale ma anche di progresso per la società tutta. Persuasi di ciò, si continuerà a lavorare su questo versante nella speranza che la gratificazione degli alunni meritevoli possa innescare un meccanismo che restituisca ai giovani del terzo millennio, spesso tesi ad inseguire forme di protagonismo fuori ed oltre la scuola, la motivazione allo studio e all'impegno.

Tra gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione Civica ci sono: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza Digitale. Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Il nostro percorso, pertanto, mirerà a:

- realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
- offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento;
- coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.



Sul fronte del curriculum verticale la volontà di collaborazione con gli altri istituti superiori per la definizione di percorsi comuni sarà accompagnata dalla ricerca costante della collaborazione anche con le scuole secondarie di I grado. La mancanza di collegamento tra il primo e il secondo segmento delle secondarie si traduce, spesso, in omissioni o ritardi nella conoscenza degli alunni e in ripetizioni, a volte dispendiose sul piano del tempo utilizzato, di porzioni di programma. I docenti delle scuole secondarie di I grado dovrebbero sapere di quali requisiti minimi gli alunni in entrata alle scuole superiori dovrebbero essere forniti, e lavorare in questa direzione. Ciò può avvenire solo abbattendo le distanze tra i due gradi scolastici, incrementando le occasioni di incontro e di confronto tra docenti di scuole medie e docenti di scuole superiori e, magari, lavorando gradualmente anche all'ambizioso progetto di definire un curriculum condiviso, soprattutto per discipline come italiano, matematica e inglese. Ci proponiamo, perciò, di creare momenti di condivisione di esperienze didattiche tra gli insegnanti della nostra scuola e gli insegnanti delle SSSIG che costituiscono il nostro principale bacino di utenza.

Curriculum e Innovazione in relazione al PNSD

La scuola è da un lato custode della memoria e della tradizione, dall'altro deve essere aperta al nuovo, seguire le direzioni verso le quali si orienta la società, parlare il linguaggio dei giovani. Le ICT, ossia le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, costituiscono, pertanto, un significativo ausilio didattico per i docenti che possono integrare le tradizionali modalità di insegnamento (delle quali non si mette in discussione la validità) con i mezzi informatici che sono, ormai, appendici irrinunciabili nella vita quotidiana dei ragazzi. I dispositivi tecnologici, troppo spesso adoperati a fini ludici o puramente comunicativi, con la guida degli insegnanti possono assumere una valenza formativa e costituire preziosi alleati nel percorso che conduce alla crescita culturale degli allievi: basti pensare all'inesauribile biblioteca di notizie che è possibile reperire in Internet, ma che vanno vagliate, ponderate, accertate, e ciò può accadere solo quando i ragazzi vengono dotati di un metodo di analisi, riflessione ed elaborazione critica dei dati. L'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), è diventato ormai un processo semplice che non richiede un'abilità avanzata nell'uso del computer. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituiti da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline. I benefici del "pensiero computazionale" si estendono a tutti gli alunni con differenti competenze di base sfruttando tutti gli ambiti disciplinari in modo da affrontare problemi semplici e complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo. Alla scuola, dunque, il delicato compito di fornire anche la conoscenza dei processi del software, dei programmi, del linguaggio



informatico. Coniugare modalità tradizionali di insegnamento con elementi innovatori è, dunque, una priorità del nostro istituto.

LA VALUTAZIONE

La valutazione, ai sensi del D.Lgs. 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
2. la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo
3. la valutazione sommativa o finale che si effettua al termine dell'intervento formativo, alla fine



del quadrimestre e a fine anno, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi i livelli di apprendimento, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione degli alunni e delle alunne BES è personalizzata tenuto conto dei disturbi specifici e dei livelli di partenza e per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno in considerazione i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e, per gli alunni disabili con programmazione per obiettivi minimi verificheranno che gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per gli alunni disabili con programmazione differenziata si predisporranno specifiche verifiche coerenti con le conoscenze e gli obiettivi fissati nel PEI e, nella valutazione, si terranno in considerazione i seguenti criteri: i progressi fatti rispetto a livello di partenza; motivazione; attenzione al compito; interesse.

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità: + - , uso della matita;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio - pagellino);



- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno); ponendo attenzione a che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);
- utilizzare le griglie di valutazione concordate

La valutazione viene effettuata, dunque, con le griglie concordate dai vari dipartimenti ed approvate dal Collegio dei docenti secondo i seguenti criteri condivisi:

Frequenza scolastica

Impegno e partecipazione

Acquisizione delle conoscenze

Elaborazione delle conoscenze

Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze

Abilità linguistico-espressive

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un voto riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ed ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998), il Patto educativo di corresponsabilità, e i Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per quanto concerne la disciplina **Educazione Civica**, in sede di scrutinio il docente coordinatore della disciplina specifica sulla base dei criteri collegialmente stabiliti formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente (Allegato C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione" al D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. "L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e



di solidarietà.” Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare il buon uso dei luoghi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, l’organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, anche la scuola del secondo ciclo include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione. Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

L'INCLUSIONE

Grande attenzione è prestata agli studenti “fragili” per cui, sempre d’intesa con la famiglia, sarà possibile optare per una prevalenza/esclusività di didattica a distanza, se lo stato di salute dovessero richiederlo. Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare e nella gestione delle attività da svolgere i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, presteranno particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l’obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l’interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiverà le procedure per l’eventuale assegnazione in comodato d’uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, avviando le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare



gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione.

La valutazione degli alunni e delle alunne BES è personalizzata tenuto conto dei disturbi specifici e dei livelli di partenza e per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno in considerazione i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e, per gli alunni disabili con programmazione per obiettivi minimi verificheranno che gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per gli alunni disabili con programmazione differenziata si predisporranno specifiche verifiche coerenti con le conoscenze e gli obiettivi fissati nel PEI e, nella valutazione, si terranno in considerazione i seguenti criteri: i progressi fatti rispetto a livello di partenza; motivazione; attenzione al compito; interesse.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali conferirà, come sempre, un maggiore rilievo ai processi formativi rispetto ai contenuti e alla forma delle produzioni orali, scritte e pratiche.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) la valutazione deve essere effettuata in base al PEI, per obiettivi differenziati o semplificati, tenendo conto delle eventuali rimodulazioni.

Per gli alunni con DSA (L. 170/10) o svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, la valutazione deve essere effettuata in base al PDP, tenendo conto delle eventuali riprogrammazioni e garantendo l'impiego delle misure compensative e dispensative.

Il PAI che la scuola rinnova al termine di ciascun anno scolastico, trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità" e "inclusione"; tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa, in base alle sue potenzialità/abilità. In tal senso il nostro liceo ha incentivato:

- Contatti con le scuole medie e superiori di provenienza al fine di ottimizzare la trasmissione di informazioni sugli allievi
- Perfezionamento e applicazione dei protocolli di accoglienza per allievi DSA, BES e stranieri



- Attività di Orientamento in uscita di seguito elencati:
 1. questionario d'indagine per l'Orientamento in uscita: rilevazione e analisi delle richieste degli studenti dell'ultimo anno relative all'orientamento – è stato somministrato a tutti gli alunni delle classi quinte;
 2. seminari in sede con docenti orientatori ed open-days dei vari atenei: partecipazione ad incontri organizzati dalle varie sedi universitarie e da enti di formazione per presentare l'offerta formativa delle varie facoltà ed indirizzare gli studenti nella scelta del percorso universitario, a partire dal mese di febbraio, e sino ai primi giorni di marzo a cura di docenti orientatori di vari Atenei ed Enti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. TORRICELLI

NAPS540009

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno

□ Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo

□ Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà



- Attivare percorsi personalizzati per alunni con BES
 - Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
 - Garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi
 - Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza
- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente che li circonda
 - Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale
 - Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri
3. Favorire l'inclusione delle differenze
- Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie
 - Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione degli alunni con BES
 - Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico
4. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali
 - Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale
 - Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche, in Italiano e nelle lingue straniere, anche attraverso la scrittura, la lettura e il conseguimento delle certificazioni.



Insegnamenti e quadri orario

E. TORRICELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: E. TORRICELLI NAPS540009 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: E. TORRICELLI NAPS540009 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

COPIA DI QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	0	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	0	3	3
INGLESE	3	3	0	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	3	3
MATEMATICA	3	3	0	2	2
FISICA	0	0	0	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	2	2
FILOSOFIA	0	0	0	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: E. TORRICELLI NAPS540009 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

COPIA DI COPIA DI COPIA DI QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	0	0	0	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4
INFORMATICA	3	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCHEDA ORE EDUCAZIONE CIVICA: DALLA CLASSE PRIMA ALLA CLASSE seconda

Per il liceo scientifico tradizionale e per l'opzione S.A. è prevista la seguente modulazione:

ASSE	DURATA del modulo	DIPARTIMENTO DISCIPLINARE
La Costituzione	8 ore	Geostoria- 4 ore Lingua Inglese 4 ore



Lo sviluppo sostenibile	18 ore	Disegno e Storia dell'Arte 2 ore Materie letterarie 7 ore Religione 3 ore Scienze 4 ore Scienze motorie 2 ore
Cittadinanza digitale	7ore	Matematica e Fisica -Informatica

Per l'indirizzo Classico è rivista la seguente modulazione:

ASSE	DURATA del modulo	DIPARTIMENTO DISCIPLINARE
La Costituzione	9 ore	Geostoria-5 ore Lingua Inglese 4 ore
Lo sviluppo sostenibile	20 ore	Materie letterarie 11 ore Religione 3 ore Scienze 3 ore Scienze motorie 3 ore
Cittadinanza digitale	4 ore	Matematica 4 ore



SCHEDA ORE: DALLA CLASSE TERZA ALLA CLASSE QUINTA

ASSE	DURATA del modulo	DISCIPLINE
La Costituzione	10 ore	Storia 3 ore Filosofia 3 ore Lingua Inglese 4 ore
Lo sviluppo sostenibile	17 ore	Disegno e Storia dell'Arte 4 ore Materie letterarie 5 ore Religione 2 ore Scienze 4 ore Scienze motorie 2 ore
Cittadinanza digitale	6 ore	Matematica e Fisica 6 ore



Per l'indirizzo di Scienze Applicate è prevista la seguente modulazione (CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO):

ASSE	DURATA del modulo	DISCIPLINE
La Costituzione	9 ore	Storia 3 ore Filosofia 2 ore Lingua Inglese 4 ore
Lo sviluppo sostenibile	13 ore	Disegno e Storia dell'Arte 2 ore Materie letterarie 3 ore Religione 2 ore Scienze 4 ore Scienze motorie 2 ore
Cittadinanza digitale	11 ore	Matematica e Fisica 6 ore Informatica 5 ore



Per il liceo classico Triennio:

ASSE	DURATA del modulo	DISCIPLINE
La Costituzione	10 ore	Storia 3 ore Filosofia 3 ore Lingua Inglese 4 ore
Lo sviluppo sostenibile	19 ore	Disegno e Storia dell'Arte 3 ore Materie letterarie 10 ore Religione 2 ore Scienze 2 ore Scienze motorie 2 ore
Cittadinanza digitale	4 ore	Matematica e Fisica 4 ore



Approfondimento

FINALITA' DELLA LEGGE 92 E RIFERIMENTO ALLE RACCOMANDAZIONI EUROPEE

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipata
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
7. Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.
8. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e i traguardi da raggiungere: porre fine alla povertà e alla fame; proteggere il pianeta gestendo le risorse naturali in maniera sostenibile
9. Fare in modo che il progresso economico, sociale e tecnologico avvenga in armonia con la natura
10. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.

INTEGRAZIONE PECUP (All. C) Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.



Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni



Allegati:

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA_2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

E. TORRICELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti. La scuola ha individuato traguardi di competenza e competenze chiave europee per gli studenti. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica e i docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline e la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele, a scopo diagnostico e formativo, valutate con criteri comuni. La nostra scuola si propone la creazione di curricoli nei quali venga inclusa e considerata ogni forma di diversità ma, allo stesso tempo, impegno ed energie saranno profuse nell'altrettanto delicato ed importante compito che ogni istituzione formativa è chiamata a darsi: la valorizzazione delle eccellenze. Ciò in linea con quanto stabilito dal DM 571/2018 che prevede la creazione dell'Albo nazionale delle eccellenze, da cui università, enti, istituzioni ed imprese debbano poter attingere i nominativi dei ragazzi a cui offrire opportunità nel campo della ricerca o del lavoro, ma anche in continuità con progetti già avviati dal nostro istituto come, la cerimonia di premiazione dei ragazzi che hanno conseguito la votazione di 100/100 e 100/100 con lode agli esami di maturità, concorsi per le eccellenze (Certamina e concorsi in ambito scientifico nazionali ed internazionali). Coltivare le eccellenze, creare percorsi scolastici che facciano emergere l'attitudine allo studio e alla ricerca, gratificare gli allievi che conseguono risultati notevoli nelle varie discipline serve a creare una mentalità che vede nella scuola un mezzo di affermazione personale ma anche di progresso per la società tutta. Persuasi di ciò, si continuerà a lavorare su questo versante nella speranza che la



gratificazione degli alunni meritevoli possa innescare un meccanismo che restituisca ai giovani del terzo millennio, spesso tesi ad inseguire forme di protagonismo fuori ed oltre la scuola, la motivazione allo studio e all'impegno.

Asse dei linguaggi

Sulla scorta della raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, ed in riferimento anche a quelle di cittadinanza attiva, vengono individuate le competenze di base dell'Asse dei linguaggi e declinate per il primo biennio, per il secondo e per il quinto anno, con relativa rubrica di valutazione. Sono strutturate poi le programmazioni dipartimentali che afferiscono all'Asse, per tutti gli indirizzi. Da queste scaturiscono, in seguito, quelle disciplinari e del CdC. Sono previste attività di recupero e potenziamento delle competenze. Già da anni vengono adottate griglie di valutazione dipartimentali comuni delle prove scritte ed orali. Infine, ogni dipartimento propone condivise di mete e viaggi d'Istruzione, in raccordo con le programmazioni curricolari.

Asse scientifico-matematico

L'asse Scientifico-Matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. Tale competenza comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse scientifico-matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nella esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità



del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assume particolare rilievo. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli. Sulla base del profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 89/2010) i docenti afferenti l'Asse Scientifico-Matematico individuano le competenze, le conoscenze e le abilità che i nostri studenti devono raggiungere al termine del primo biennio e in uscita. La programmazione d'Asse Scientifico-Matematico è chiamata a tenere conto di tutte e tre le dimensioni sopra indicate, con l'obiettivo di superare una visione meramente nozionistica dei contenuti in vista di una loro efficacia operativa e una concezione meramente sommativa della valutazione in vista di una valutazione formativa, centrata sull'autovalutazione dell'allievo e sulla valorizzazione dell'errore come momento imprescindibile dell'apprendimento. Dalla programmazione d'Asse, sono poi derivate le programmazioni disciplinari e quelle dei singoli Cdc. Molteplici sono le attività stabilite dall'Asse sia per il recupero che per il potenziamento. Inoltre, i docenti dell'Asse elaborano prove d'ingresso comuni, e le relative griglie di valutazione. Infine, forniscono indicazioni d'Asse ai singoli Cdc, per quanto concerne le mete e viaggi d'Istruzione, sempre in raccordo con le programmazioni curriculari.

Asse storico-sociale

La programmazione imprescindibilmente si attiene al PECUP e al DPR n. 89 del 2010 e tiene conto, oltre che degli indirizzi attivi nella scuola, anche delle curvature in essa attive. Dalla programmazione curriculare alla programmazione del potenziamento e, infine, ai viaggi di istruzione l'Asse progetta in maniera sistemica e coerente con quanto sopra. Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori, senza tuttavia tralasciare di costruire basi metodologiche tali da consentire agli alunni di scorgere il legame che saldamente tiene unite la cultura umanistica e la cultura scientifica lungo i percorsi, variamente intrecciati, del loro sviluppo storico. I percorsi del liceo scientifico e scientifico opzione scienze applicate sono indirizzati allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favoriscono l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guidano lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Pur nel rispetto



delle peculiarità di ciascuno degli indirizzi di studio la programmazione dell'Asse storico-sociale, tanto nel suo complesso quanto nelle singole articolazioni disciplinari e/o dipartimentali, mira allo sviluppo sistematico delle competenze trasversali e di cittadinanza. A tal proposito, promuove una didattica attiva e partecipativa, che veda gli alunni reali protagonisti del loro processo di apprendimento attraverso l'elaborazione, lo sviluppo e la presentazione di iniziative didattiche in grado di accrescerne autonomia, capacità progettuale, spirito di iniziativa, capacità riflessiva, grazie anche alle possibilità aperte dall' utilizzo delle TIC e degli strumenti tecnologici. In questo senso, le programmazioni d'Asse e dipartimentali sono rivolte all' acquisizione, attraverso la conoscenza dei concetti, dei metodi, degli statuti epistemologici, della storia e degli sviluppi delle singole discipline, di competenze metacognitive, quali la capacità di intendere e intessere relazioni di carattere concettuale di vario genere, la capacità di comunicazione, di organizzare il proprio studio, di gestione del tempo, di lavorare in gruppo, di intraprendere nuove iniziative, di formare e consolidare l'attitudine a problematizzare, di sviluppare l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti. Ciò d'altra parte non sarebbe possibile senza l'impiego delle nuove tecnologie a fini educativi o di metodi didattici come la lezione partecipata, il cooperative learning, il brainstorming, il role playing.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo sviluppo sostenibile**

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. Il concetto di sostenibilità sarà declinato non solo in chiave ambientalista, ma anche in rapporto ai temi della disuguaglianza, dell'istruzione, della sicurezza e della cooperazione.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente, responsabilmente e criticamente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.



· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Progetto Educazione Civica

COMPETENZE/OBIETTIVI SPECIFICI /RISULTATI DI APPRENDIMENTO DECLINATE IN ABILITA' CONOSCENZE E COMPETENZE

ABILITA'

Primo Biennio

Comprendere il ruolo dei diritti e dei doveri del cittadino Comprendere compiti e funzioni essenziali degli organi costituzionali

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale

Riconoscere il significato di degrado ambientale e acquisire comportamenti in grado di ridurlo

Adottare comportamenti adeguati, per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive Comprendere il concetto di cittadini digitale, la sua funzione e l'importanza dei diritti e dei doveri di chi opera in rete Definire le principali caratteristiche dell'informazione in rete e le differenze da quella tradizionale

Riconoscere i rischi e le insidie dell'ambiente digitale

Conoscere i principali settori digitali oggetto di formazione digitale Conoscere le principali norme sulla privacy

SECONDO BIENNIO



Pianificare l'inserimento nel mercato del lavoro sapendo individuare i propri punti di forza e di debolezza

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030

Adottare comportamenti adeguati, per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive Comprendere il concetto di cittadini digitale, la sua funzione e l'importanza dei diritti e dei doveri di chi opera in rete Definire le principali caratteristiche dell'informazione in rete e le differenze da quella tradizionale

Riconoscere i rischi e le insidie dell'ambiente digitale

Conoscere i principali settori digitali oggetto di formazione digitale Conoscere le principali norme sulla privacy

QUINTO ANNO

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese Riconoscere i valori che ispirano l'ordinamento della repubblica

Adottare comportamenti adeguati, per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive Comprendere il concetto di cittadini digitale, la sua funzione e l'importanza dei diritti e dei doveri di chi opera in rete.

Definire le principali caratteristiche dell'informazione in rete e le differenze da quella tradizionale Riconoscere i rischi e le insidie dell'ambiente digitale

Conoscere i principali settori digitali oggetto di formazione digitale Conoscere le principali norme sulla privacy

CONOSCENZE

Primo Biennio

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

Lo Stato

La Cittadinanza Fonti del diritto



La Costituzione: Nascita, Caratteri, Struttura. I Principi Fondamentali:

Democratico Personalista Pluralista Eguaglianza Lavorista Autonomistico

Internazionalista - Pacifista Storia della bandiera e dell'Inno

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale economico e sociale
Concetti generali sui beni culturali

Il Paesaggio: Città , territorio e ambiente. Le politiche per l'ambiente

I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità Effetti della
pandemia Covid-19 sul progresso degli obiettivi globali

AGENDA 2030: 5 P

Obiettivi 1-2-3-4-5-6-10(Persona)

CITTADINANZA DIGITALE

Diritti e doveri del cittadino digitale Il diritto di accesso ad internet. Il concetto di identità
digitale

Sicurezza digitale (Cyberbullismo, revengeporn, fake news,). Analisi delle fonti online

SECONDO BIENNIO

La Carta Costituzionale.

Diritti e Doveri dei cittadini (Artt. 13-54) Il Diritto al Lavoro

Il Diritto all'Istruzione Il Diritto alla Salute

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile L'Ambiente, l'economia e le politiche per
l'ambiente Le diverse forme di inquinamento globale



I reati ambientali

La tutela del patrimonio culturale I Luoghi del patrimonio culturale

Le norme italiane e comunitarie a tutela dell'ambiente Agenda 2030: 5P

Obiettivi 12-13-14-15 (Pianeta) 7-8-9-11(Prosperità)

CITTADINANZA DIGITALE

Semplificazione del rapporto tra cittadini, imprese e P.A. grazie all'uso delle tecnologie digitali I rischi per la sicurezza collettiva

QUINTO ANNO

La Carta Costituzionale.

L'ordinamento dello Stato (Artt. 55-139)

Il Parlamento Il Governo

La Magistratura

Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale

La XII Disposizione

L'organizzazione e le funzioni dell'ONU

La Storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

I Beni Culturali: Restauro e conservazione Architettura ecosostenibile

La Valorizzazione dei beni e servizi che caratterizzano le eccellenze artigianali e industriali
Agenda 2030: 5P

Obiettivi 16 (Pace)17 (Partnership)



CITTADINANZA DIGITALE

Concetto di cittadinanza digitale

Rischi per la sicurezza personale nelle relazioni e collettiva

COMPETENZE

Primo Biennio

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Utilizzare e produrre testi multimediali essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

SECONDO BIENNIO

Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale

Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione

QUINTO ANNO

Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini /stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La volontà di collaborazione con gli altri istituti superiori per la definizione di percorsi comuni sarà accompagnata dalla ricerca costante della collaborazione anche con le scuole secondarie di I grado. La mancanza di collegamento tra il primo e il secondo segmento delle secondarie si traduce, spesso, in omissioni o ritardi nella conoscenza degli alunni e in ripetizioni, a volte dispendiose sul piano del tempo utilizzato, di porzioni di programma. I docenti delle scuole secondarie di I grado dovrebbero sapere di quali requisiti minimi gli alunni in entrata alle scuole superiori dovrebbero essere forniti, e lavorare in questa direzione. Ciò può avvenire solo abbattendo le distanze tra i due gradi scolastici, incrementando le occasioni di incontro e di confronto tra docenti di scuole medie e docenti di scuole superiori e, magari, lavorando gradualmente anche all'ambizioso progetto di definire un curricolo condiviso, soprattutto per discipline come italiano, matematica e inglese. Ci proponiamo, perciò, di creare momenti di condivisione di esperienze didattiche tra gli insegnanti della nostra scuola e gli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado che costituiscono il nostro principale bacino di utenza.

Particolare attenzione viene posta nell'organizzazione delle attività messe in campo per l'orientamento in uscita, a partire dalle classi quarte, realizzando efficaci momenti di confronto con le Università, sia pubbliche che private, in particolare quelle campane.

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è da un lato custode della memoria e della tradizione, dall'altro deve essere aperta al nuovo, seguire le direzioni verso le quali si orienta la società, parlare il linguaggio dei giovani. Le ICT, ossia le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, costituiscono, pertanto, un significativo ausilio didattico per i docenti che possono integrare le tradizionali modalità di insegnamento (delle quali non si mette in discussione la validità)



con i mezzi informatici che sono, ormai, appendici irrinunciabili nella vita quotidiana dei ragazzi. I dispositivi tecnologici, troppo spesso adoperati a fini ludici o puramente comunicativi, con la guida degli insegnanti possono assumere una valenza formativa e costituire preziosi alleati nel percorso che conduce alla crescita culturale degli allievi: basti pensare all'inesauribile biblioteca di notizie che è possibile reperire in Internet, ma che vanno vagliate, ponderate, accertate, e ciò può accadere solo quando i ragazzi vengono dotati di un metodo di analisi, riflessione ed elaborazione critica dei dati. L'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), è diventato ormai un processo semplice che non richiede un'abilità avanzata nell'uso del computer. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituiti da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline. I benefici del "pensiero computazionale" si estendono a tutti gli alunni con differenti competenze di base sfruttando tutti gli ambiti disciplinari in modo da affrontare problemi semplici e complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo. Alla scuola, dunque, il delicato compito di fornire anche la conoscenza dei processi del software, dei programmi, del linguaggio informatico. Coniugare modalità tradizionali di insegnamento con elementi innovatori è, dunque, una priorità del nostro istituto.

Allegato:

NEXT GENERATION.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito nelle programmazioni dipartimentali, in modo particolare nella programmazione della disciplina trasversale "Educazione Civica".

Allegato:

QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Curvatura TE.TE.CO

Il LICEO SCIENTIFICO indirizzo LINGUAGGI della COMUNICAZIONE mira a potenziare il percorso di studi del LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE con un'integrazione curricolare sugli aspetti culturali della COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA, MULTIMEDIALE E DIGITALE, e, nell'attività laboratoriale, sugli aspetti tecnici comunicativi (costruzione di sceneggiature, sua dimensione dei fenomeni storyboard, grafica pubblicitaria e del fumetto, videoediting digitale, ecc.) attraverso rigore metodologico e approccio scientifico.

FINALITA'

L'indirizzo in «Linguaggi della Comunicazione» intende offrire agli studenti, accanto a una preparazione di base di carattere scientifico, una prevalente formazione culturale che dia loro gli strumenti di lettura dei linguaggi e dei codici e la capacità di utilizzarli in modo adeguato alla funzione comunicativo-espressiva. Tale indirizzo mira a far acquisire la conoscenza delle forme di comunicazione multimediale (cinema, TV, fumetto, pubblicità, ecc.) e digitale (informazione e video per il web) e mettere in condizione di farne un uso consapevole come strumenti di informazione e veicoli di ampia circolazione culturale. Mira inoltre attraverso la formazione di public speaking a fornire gli strumenti per un'efficace comunicazione pubblica.

PROFILO IN USCITA

Lo studente in uscita dal LICEO SCIENTIFICO della COMUNICAZIONE, accanto ad una solida preparazione scientifica, alla capacità di rapportarsi criticamente sia alla tradizione umanistica, sia all'innovazione scientifica e tecnologica, all'attitudine ad operare con rigore logico e metodologico, conosce e sa valutare la centralità dei processi comunicativi nei molteplici fenomeni sociali e culturali che caratterizzano la società dell'informazione e della conoscenza; conosce i diversi metodi di acquisizione, gestione e diffusione delle informazioni attraverso differenti formati e canali comunicativi (web, cartacei, multimediali, ecc.); conosce e sa gestire gli strumenti, i linguaggi e le tecnologie analogiche e digitali utilizzate nei processi di gestione e diffusione della comunicazione e dell'informazione.



CURVATURA BIOMEDICA

Il Liceo Scientifico Biomedico rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa, la struttura formativa di base, non subisce alcuna modifica ed apre a tutti gli indirizzi universitari, offrendo la possibilità di:

- introdurre gli studenti alle conoscenze di temi quali la tutela della salute e l'educazione alla prevenzione;
- fornire strumenti di carattere chimico-biologico indispensabili per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze appropriate, al contempo, ad effettuare una valutazione consapevole delle proprie attitudini, in prospettiva di scelte universitarie .
- Favorire l'acquisizione di competenze in campo scientifico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.
- Consolidare la costruzione di una solida base culturale scientifica e di un valido ed efficace metodo di studio
- Far acquisire valide conoscenze e dunque competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifiche.

PCTO

Le ore di attività in alternanza previste per i Licei dalla riforma scolastica e da effettuarsi a partire dal terzo anno di frequenza scolastica, il Liceo Biomedico prevede, per le classi del triennio, la possibilità di stipulare convenzioni con ospedali, cliniche e laboratori medici per permettere ai propri alunni di fare esperienza "sul campo" al fine di acquisire saperi in ambienti di apprendimento esterni.

Allegato:

Nuove Curvature.pdf



Approfondimento

Anche nei licei, il curricolo basato sulle competenze appare, ormai, la strategia vincente per affermare l'idea di una scuola nella quale ad essere centrale non è l'insegnamento trasmissivo e nozionistico bensì l'apprendimento del discente che, guidato dal docente, debba essere in grado di costruire competenze utili per la vita. **Le competenze, dunque, che nascono dall'interazione tra le conoscenze, le abilità (saper applicare le conoscenze in contesti semplici) e gli atteggiamenti (ossia la disposizione soggettiva che porta a reagire a idee e stimoli in modo diverso) saranno il fulcro del nostro curricolo,** nel quale, dunque, le varie discipline, selezionati i contenuti funzionali allo scopo, si incontrano per condividere e realizzare percorsi comuni, tesi alla concretizzazione delle competenze stesse. Il lavoro sulle competenze, che si esplica sulla progettazione di unità di apprendimento, è già stato impostato nella nostra scuola, ma verrà perfezionato nel prossimo triennio, in sintonia con le Raccomandazioni che vengono dall'Unione Europea. Molto spazio sarà dato anche alla progettazione di percorsi ampi, che coinvolgano l'apporto di numerose discipline, in conformità con quanto già fatto in passato ma con consapevolezza maggiore, nel contesto di una visione unitaria delle conoscenze. I ragazzi devono acquisire, con la guida degli insegnanti, un'immagine globale del sapere, dove le discipline non risultano delimitate e circoscritte da confini rigidi, ma sono aperte a connessioni tra il proprio oggetto di indagine e quello di ambiti di conoscenza affini, in una visione unitaria e armonica dello scibile, in cui tutto è collegato. Gli alunni si accostano con interesse a questa strategia didattica in quanto essa li rende protagonisti nel momento in cui, stimolati dai docenti, devono autonomamente trovare i nessi, gli snodi cruciali che permettono di effettuare il collegamento tra una disciplina e l'altra. La progettazione dei percorsi interdisciplinari prevede un lavoro in team dei consigli di classe, attraverso i dipartimenti, per selezionare ambiti di studio comuni alle diverse discipline: si intende rendere questa procedura, onerosa ma altamente qualificativa della nostra offerta, in passato utilizzata soprattutto al quinto anno, una costante per tutto il quinquennio. Ciò in nome di una scuola moderna, competitiva, che sappia mettere in campo ogni strategia idonea a perseguire lo scopo di motivare i giovani ad apprendere e a renderli costruttori del loro sapere.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ABE-AMGEN BIOTECH EXPERIENCE

CONTENUTI: La scelta di questo percorso nasce dall'esigenza di formare e promuovere una capacità di indagine e di curiosità scientifica, che stimoli l'interesse dei giovani verso il mondo della ricerca.

ATTIVITÀ: principali norme di sicurezza da adottare in laboratorio; uso degli strumenti fondamentali per la ricerca, simulazione di esperimenti in laboratorio fisico e virtuale.

OBIETTIVI: Sviluppare competenze scientifiche e biotecnologiche affinché gli studenti diventino giovani sperimentatori consapevoli delle potenzialità del settore

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e analisi delle prestazioni

● OPERATORE DRONI

CONTENUTI: corso basico pre pilota APR finalizzato al superamento dell'esame on-line su piattaforma Enac per il conseguimento della qualifica di pilota APR per operazioni basiche.

ATTIVITÀ: principali norme di sicurezza; teoria e pratica sul volo dei droni.

OBIETTIVI:

- conseguire dei requisiti teorici per accedere alle attività che si possono compiere con l'uso di droni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e analisi delle prestazioni

● PON: A Scuola di Diritto

CONTENUTI: Contribuire alla crescita dei ragazzi, permettendo loro di sviluppare senso critico, curiosità e capacità progettuali; favorire lo sviluppo di una coscienza politica.

ATTIVITÀ: Conoscere la Costituzione; Principali Organi Europei; simulazione di impresa e finanziamenti pubblici.

OBIETTIVI:

- avvicinare gli studenti al mondo delle Istituzioni;
- promuovere la conoscenza del diritto;
- informare i giovani sui diritti e i doveri dell'individuo e sulle conseguenze dell'illegalità.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e analisi delle prestazioni

● PON: Il Museo a scuola

CONTENUTI: Finalizzato ad acquisire nozioni di base sulle funzioni di un moderno Museo; comprendere le moderne funzioni di conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali, imparare a fruirli in maniera corretta, comprendendo come orientarsi nello spazio espositivo e come sfruttarne al meglio i servizi.

ATTIVITÀ: verranno effettuate lezioni informative; visite virtuali agli spazi espositivi; norme di tutela e valorizzazione del territorio e dei beni culturali; decodifica del mondo antico attraverso la lettura del patrimonio archeologico.

OBIETTIVI:



- prendere coscienza del Museo come patrimonio pubblico
- stimolare l'osservazione e acquisire un corretto orientamento nello spazio
- acquisire il metodo di decodifica e lettura critica dei messaggi visivi
- acquisire nozioni di base sulla storia del Museo
- acquisire nozioni di base sulle funzioni di un Museo moderno

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e analisi delle prestazioni

● PON: Laboratorio di Bioscienze



CONTENUTI: La scelta di questo percorso nasce dall'esigenza di formare e promuovere una capacità di indagine e di curiosità scientifica, che stimoli l'interesse dei giovani verso il mondo della ricerca.

ATTIVITÀ: principali norme di sicurezza da adottare in laboratorio; uso degli strumenti fondamentali per la ricerca, simulazione di esperimenti in laboratorio fisico e virtuale.

OBIETTIVI: Sviluppare competenze scientifiche e biotecnologiche affinché gli studenti diventino giovani sperimentatori consapevoli delle potenzialità del settore

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e analisi delle prestazioni



● Patentino della robotica

CONTENUTI: Certificazione di uso e programmazione di robot industriali.

Il sistema robotizzato: Robot (ARM), Unità di Controllo e Terminale di Programmazione. Le procedure operative base

ATTIVITÀ: 100 ore di lezione in attività remoto su piattaforma eLearning e in laboratorio virtuale.

OBIETTIVI:

- § Comprendere le dinamiche relative al mondo del lavoro
- § Conoscere la quarta rivoluzione industriale
- § Conoscere l'espansione della robotica nel contesto attuale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Osservazione e analisi delle prestazioni

● MANN: MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI

CONTENUTI: Finalizzato ad acquisire nozioni di base sulle funzioni di un moderno Museo; comprendere le moderne funzioni di conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali, imparare a fruirli in maniera corretta, comprendendo come orientarsi nello spazio espositivo e come sfruttare al meglio i servizi.

ATTIVITÀ: verranno effettuate lezioni informative; visite virtuali agli spazi espositivi; norme di tutela e valorizzazione del territorio e dei beni culturali; decodifica del mondo antico attraverso la lettura del patrimonio archeologico.

OBIETTIVI:

- prendere coscienza del Museo come patrimonio pubblico
- stimolare l'osservazione e acquisire un corretto orientamento nello spazio
- acquisire il metodo di decodifica e lettura critica dei messaggi visivi
- acquisire nozioni di base sulla storia del Museo

acquisire nozioni di base sulle funzioni di un Museo moderno

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e analisi delle prestazioni

● DIPARTIMENTO DI FISICA

CONTENUTI: Principi della relatività ristretta e generale;

La natura della luce nella storia. Decadimento spontaneo di particelle;

Buchi neri

ATTIVITÀ: Seminari e laboratori sulla rilevazione delle astroparticelle e sulla verifica della teoria della relatività di Einstein.

OBIETTIVI:

sviluppare competenze nell'ambito della ricerca scientifica e nella realizzazione di relazioni e documenti divulgativi



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e analisi delle prestazioni

● La realtà aumentata nella didattica moderna

CONTENUTI: Con questo percorso si intende far comprendere ai ragazzi la differenza fra la realtà virtuale e la realtà aumentata, oggetto di grande business dalle aziende moderne, offrendo in tal modo i mezzi necessari per comprendere i principi di base del web e delle sue applicazioni.

ATTIVITÀ: Dispositivi hardware: caratteristiche e uso degli strumenti messi a disposizione dal mercato. Software: ambienti open source e proprietari web application per la creazione di contenuti in VR e AR;



Augmented Reality con Unity

OBIETTIVI:

- familiarizzare con la Realtà Virtuale e la Realtà Aumentata,
- capire cosa sono e come poterle sfruttare per lo studio e l'approfondimento di argomenti didattici
- acquisire le competenze tecniche necessarie all'utilizzo di
- software per creare immagini e video per la realtà virtuale e

percorsi interattivi con la realtà aumentata:

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e analisi delle prestazioni



ALL'OMBRA DEL VESUVIO

CONTENUTI:

Il percorso formativo intende favorire le conoscenze e le competenze della guida turistica: figura professionale che accompagna persone singole e/o gruppi di individui per illustrare loro le attrattive di carattere artistico, storico, monumentale e paesaggistico.

La Guida Turistica abilitata opera in un settore in crescita con competenza e autonomia, associando la conoscenza delle lingue straniere all'approfondimento del patrimonio artistico.

ATTIVITA':

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, partecipate, esercitazioni pratiche, simulazioni e stage in affiancamento al tutor aziendale che è una guida turistica esperta.

Il percorso sarà articolato in tre parti.

La prima parte, riguardante la trasmissione di conoscenze e competenze specifiche, vedrà l'alternarsi di lezioni partecipate e di attività laboratoriali di gruppo.

La seconda parte, poi, vedrà gli alunni acquisire ulteriori competenze sul campo, attraverso visite guidate nei luoghi scelti.

La terza parte, invece, vedrà protagonisti gli alunni attraverso il work experience che culminerà in una manifestazione finale.

OBIETTIVI:

- Accrescere le proprie conoscenze relative ai beni culturali, ambientali e monumentali.
- Rafforzare le tecniche di comunicazione e relazione con terzi.
- Ampliare le conoscenze delle norme relative ai diritti dei lavoratori nel settore dei beni culturali.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Compiti di prestazione
- Rubriche di valutazione

● AVVOCATO PER UN GIORNO

CONTENUTI: La scelta di questo percorso nasce dall'esigenza di contribuire alla crescita dei ragazzi come cittadini consapevoli, permettendo loro di sviluppare senso critico, curiosità e capacità critiche, favorendo lo sviluppo di una coscienza giuridica e civile.

ATTIVITÀ: L'offerta formativa ha come finalità l'obiettivo di formare figure professionali con specifiche capacità che permettano un rapido



inserimento nel mondo del lavoro, fornendo una valida preparazione professionale, tecnica e scientifica di base. Gli incontri permetteranno agli alunni di acquisire competenze specifiche in merito all'attività professionale oggetto del percorso formativo, sviluppando competenze tecniche e strategiche in merito all'attività degli studi professionali.

OBIETTIVI:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Compiti di prestazione
- Rubriche di valutazione

● Laboratorio di Service Design per la cultura

CONTENUTI: La Fondazione Valenzi propone un percorso laboratoriale incentrato sul tema del Service design per la cultura, con lo scopo di risvegliare nei giovani un approccio partecipativo e attento, teso della conoscenza e al coinvolgimento dei pubblici, attuali e potenziali. Un percorso che miri a rafforzare il concetto di fidelizzazione, ma anche di co-creazione.

Come è possibile migliorare l'offerta di una istituzione culturale?

I ragazzi impareranno a ottenere questa risposta analizzando i feedback dei visitatori, che avranno precedentemente studiato, monitorato e classificato in target.

Durante le lezioni avranno il compito di mettere a punto strategie come sondaggi, inchieste, questionari di gradimento, volte a conoscere il pubblico attuale della Collezione Valenzi. Inoltre, esamineranno le aspettative di individui-campione (potenziali visitatori futuri) e



realizzeranno un kit di supporto alla visita, tangibile, che sia di facile utilizzo e adatto a bambini e adulti, e che tenga conto di aspetti legati all'accessibilità.

ATTIVITÀ: Durante tutte le tre annualità in cui si snoda il percorso, come già testato con successo in precedenti corsi, verranno proposti ai ragazzi momenti laboratoriali e di partecipazione attiva basati su alcuni filoni principali

OBIETTIVI:

- La padronanza delle strategie di Service Design Comunicazione
- Accrescere le proprie conoscenze relative ai beni culturali, ambientali e monumentali.
- Rafforzare le tecniche di comunicazione e relazione con terzi.
- Ampliare le conoscenze delle norme relative ai diritti dei lavoratori nel settore dei beni culturali.

MODALITÀ

- Webinar, lezioni interattiva, FAD
- Lezioni in presenza
- Visite guidate

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Compiti di prestazione
- Rubriche di valutazione

● “Le Nanotecnologie e la Meccanica Quantistica”

CONTENUTI: Il presente PCTO ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle specificità del lavoro dei Ricercatori in Fisica della Materia, impegnati nello studio di materiali innovativi per applicazioni in diversi ambiti quali l'energia, la sensoristica, l'elettronica e le tecnologie quantistiche. Nello specifico, gli studenti avranno modo di prendere visione delle potenzialità scientifiche e tecnologiche offerte dal “nano-mondo”, attraverso un viaggio dedicato ad alcune delle principali tecniche di fabbricazione, visualizzazione e analisi. In questo viaggio “verso il piccolo”, la descrizione degli oggetti e/o dei fenomeni segue leggi fisiche in generale molto diverse da quelle osservabili su scale spaziali maggiori, richiedendo quasi sempre l'intervento della Meccanica Quantistica per un'accurata interpretazione. Nel complesso, tale percorso offrirà agli studenti un primo approccio verso alcuni dei nuovi orizzonti della Fisica della Materia a cui si riferiscono molte delle sfide tecnologiche dei prossimi anni.



ATTIVITÀ: Il percorso sarà articolato in diverse fasi che riguarderanno:

- Fase 1: Introduzione alla professione del Ricercatore in Fisica della Materia con riferimento agli specifici ambiti di ricerca e alla conoscenza dell'organizzazione del lavoro;
- Fase 2: Attività seminariali concernenti alcuni dei principali aspetti scientifici e tecnologici connessi alle tematiche proposte e visite ai laboratori;
- Fase 3: Attività di laboratorio specializzate per singoli gruppi di studenti con conoscenza diretta di alcune tecniche sperimentali;
- Fase 4: Elaborazione dei dati raccolti nelle esperienze di laboratorio per la realizzazione di un prodotto di divulgazione da presentare alla manifestazione finale;
- Fase 5: Partecipazione alla manifestazione finale legata al concorso "A Scuola di Astroparticelle: viaggio verso la Fisica Moderna"..

OBIETTIVI:

- avvicinare gli studenti alla professione di ricercatore
- promuovere la conoscenza della Fisica della Materia

MODALITÀ

- Webinar, lezioni interattive, FAD
- Lezioni in presenza
- Visite guidate

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Compiti di prestazione
- Rubriche di valutazione

● TRANSIZIONE ECOLOGICA E NEXT GENERATION EU

CONTENUTI: Il progetto intende porre la realtà odierna in termini problematici per stimolare studentesse e studenti ad applicare le nozioni scientifiche apprese al fine di interpretarla, di comprendere la portata del cambiamento in atto, e in ultimo darsi gli strumenti per governare la Trasformazione, partendo dalla scala personale, per allargare la visione a quella di quartiere e di Città Metropolitana.

Lo strumento principale è l'osservazione, unita all'analisi critica.

La fonte delle informazioni è la realtà di tutti i giorni, sulla quale bisogna imparare ad effettuare misurazioni di impatto per riuscire poi a valutarne gli effetti globali.

ATTIVITÀ: Il corso si sviluppa prefigurando le trasformazioni nelle abitudini quotidiane che la "Transizione Ecologica" dovrà portare; si



discuterà su quanto ciascuno di noi è preparato, e se questi cambiamenti miglioreranno o peggioreranno la vita di ciascuno.

La visuale si allargherà alla Città e alla sua comunità, per intravederne i cambiamenti ed il grado di preparazione e di consapevolezza.

La Transizione sarà analizzata nelle sue componenti, con particolare riguardo a quella energetica, per individuare le opportunità e rischi che comporterà.

Richiamando le nozioni di fisica e di chimica apprese, saranno introdotti e valutati i concetti di "economia circolare"; inoltre, una breve lezione sui rudimenti di termodinamica fornirà gli strumenti per un giudizio critico sulle scelte energetiche del Piano Nazionale.

OBIETTIVI:

- Sviluppare nei partecipanti specifiche conoscenze in ambito energetico e della economia circolare.
- Favorire una comprensione degli effetti delle trasformazioni in atto, offrendo elementi utili per orientarsi con consapevolezza nel mondo del lavoro.

MODALITÀ

- Webinar, lezioni interattiva, FAD
- Lezioni in presenza
- Visite guidate

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Compiti di realtà
- Rubriche di valutazione

● PROGETTO WELLNESS BENESSERE FISICO ED EMOTIVO ASSE -4

DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO GLI STUDENTI ,SUDDIVISI IN SQUADRE PARTECIPANO A GIOCHI SPORTIVI ELETTRONICI E DI RUOLO.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

REALIZZAZIONE DI UN LAVORO MUTIMEDIALE

● STAGE MALTA: IMPRESA SIMULATA.

GLI STUDENTI PARTECIPERANNO AD UNA SIMULAZIONE DI IMPRESA IN LINGUA INGLESE .

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

ELABORAZIONE DI UN LAVORO MULTIMEDIALE

● UNA FARMACIA IN FONDO AL MARE

PROGETTO DI BIOTECNOLOGIA APPLICATO ALLA RIGENERAZIONE DELLE ACQUE : EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO FINALE



● ARTE E SCIENZE

PROGETTO DI FISICA APPLICATA AL RECUPERO DEI BENI CULTURALI.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

ELABORAZIONE DI UN ESPERIMENTO DI FISICA APPLICATO ALL'OPERA D'ARTE

● Coding e robotica: i primi approcci ai problemi reali

percorso di approfondimento nell'ambito della robotica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

prodotto multimediale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ESERCIZI DI STILE

DIPARTIMENTO MAT. LETTERARIE 1. Innalzamento dei livelli di padronanza della lingua italiana nella comprensione e nella produzione di testi scritti di diverso tipo, distinti per ambito di appartenenza e per contesti d'uso. 2. "Esercizi di stile" (cfr. i) didattica laboratoriale): consolidamento competenze asse dei linguaggi (MORFOLOGIA). 3. Innalzamento dei livelli di padronanza della lingua italiana in particolare nella comunicazione orale, in relazione a temi e contesti d'uso diversi. 4. Sviluppo delle capacità argomentative nell'uso sia scritto sia orale della lingua, con riguardo all'esigenza di saper identificare i problemi, interpretare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, sostenere le proprie tesi, proporre soluzioni.

DIPARTIMENTO DI LINGUE 1 Attivazione percorso Liceo scientifico Cambridge 2 Progetto Erasmus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti delle classi seconde per livelli di apprendimento in Matematica e Italiano.

Traguardo



Per allinearsi ai valori nazionali, maggiore concentrazione di alunni nel livello 5 in Italiano (+2%) ; In matematica +2% per allinearsi ai valori del sud. Per allinearsi ai valori del sud e nazionali, diminuzione (-2%) degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 in Matematica e (-2%) degli alunni che si collocano nel livello 2 in italiano .

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all' italiano e alla lingua inglese, anche con il ricorso alla metodologia CLIL

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● OLIMPIADI DI MATEMATICA FISICA E SCIENZE

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA • La geometria tra storia e realtà Biennio • Formazione alla logica e ai giochi matematici Biennio • Preparazione all'esame di Stato Classi V • Percorso di preparazione ai test d'accesso alle facoltà a numero chiuso • Attivazione percorso Liceo scientifico Matematico
DIPARTIMENTO DI SCIENZE Preparazione alle olimpiadi di chimica e di scienze



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti delle classi seconde per livelli di apprendimento in Matematica e Italiano.

Traguardo

Per allinearsi ai valori nazionali, maggiore concentrazione di alunni nel livello 5 in Italiano (+2%) ; In matematica +2% per allinearsi ai valori del sud. Per allinearsi ai valori del sud e nazionali, diminuzione (-2%) degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 in Matematica e (-2%) degli alunni che si collocano nel livello 2 in italiano .

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Chimica

Fisica

Informatica

● -PROGETTO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE " Ciascuno misuri il peso dell'orma del proprio paso sulla terra

Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi

Risultati attesi

Sensibilizzare le nuove generazioni alla sostenibilità ambientale, alla salvaguardia ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Scienze

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● -CONVERSAZIONI DI LEGALITA'

CONTENUTI : UN CICLO ONLINE DI INTERVENTI -CONFRONTO CON GLI STUDENTI SULLE



TEMATICHE DELLA LEGALITA'. ARRICCHIRE IL PERCORSO DI STUDIO CURRICULARE, PERMETTERE AGLI ALUNNI DI ACQUISIRE COMPETENZE TRASVERSALI. SAPER PRENDERE DECISIONI. SENSO CRITICO. AUTOCONSAPEVOLEZZA. GESTIONE DELLE EMOZIONI. CAPACITA RELAZIONALI

Risultati attesi

ARRICCHIRE IL PERCORSO DI STUDIO CURRICULARE, PERMETTERE AGLI ALUNNI DI ACQUISIRE COMPETENZE TRASVERSALI. SAPER PRENDERE DECISIONI. SENSO CRITICO. AUTOCONSAPEVOLEZZA. GESTIONE DELLE EMOZIONI. CAPACITA RELAZIONALI. INTERPRETAZIONE DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI. EDUCAZIONE CIVICA. LEGALITA'. CITTADINANZA ATTIVA. DISCRIMINAZIONE. EDUCAZIONE DIGITALE COME FORMA DI PROTEZIONE DEI MINORI, RELATIVAMENTE AI LORO DATI PERSONALI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● - ORGANIZZAZIONE ASS. EVAPROEVA IL RUMORE DEL SILENZIO IX EDIZIONE 25 NOVEMBRE 2022

Giornata di riflessione e di sensibilizzazione presso il Teatro Summarte "Il rumore del silenzio";



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI SENSIBILIZZARE LE NUOVE GENERAZIONE SULLE TEMATICHE RIGUARDANTI LA PARITA' DI GENERE. CONOSCENZA DELLA LEGISLAZIONE INERENTE I DIRITTI DELLE DONNE . APPROFONDIRE LE SITUAZIONI DI DIFFICOLTA' SOCIO FAMILIARE IN CUI SI SVILUPPANO SITUAZIONI DI VIOLENZA E DI DISCRIMINAZIONE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● -PARTECIPAZIONE DEL LICEO "ALLE GIORNATE DEL FAI E LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO" A SOMMA VESUVIANA PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI S MARIA DEL POZZO .COINVOLIT GRUPPI DI ALUNNI DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO

Giornate del FAI La scuola adotta un monumento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

IL PROGETTO HA IL FINE DI COINVOLGERE TUTTI GLI ALUNNI A VIVERE IL PAESAGGIO CHE LI CIRCONDA ATTRAVERSO UN ' ESPERIENZA DIDATTICA E FORMATIVA. OBIETTIVI STIMOLARE LO SPIRITO DI CITTADINANZA ATTIVA CHE NON SI LIMITI A CONSIDERARE IL PAESAGGIO UNA MATERIA DA STUDIARE ,MA COINVOLGERE TUTTI NELL' IMPEGNO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO COME BENE INESTIMABILE SAPER VIVERE E RACCONTARE DA PROTAGONISTI I LUOGHI PIU' BELLI DELLA PROPRIA CITTA' .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

- **-PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA DESTINATARI CLASSI QUARTE MODULI SVOLTI SULLE SEGUENTI TEMATICHE: LA COSTITUZIONE E I DIRITTI UMANI, VOLONTARIATO E SOLIDARIETA'. USO CONSAPEVOLE DEL WEB B**

Percorso Formativo di Educazione civica nasce dall'esigenza di spingere i giovani ad interessarsi



della realtà che li circonda per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Percorso Formativo di Educazione civica nasce dall'esigenza di spingere i giovani ad interessarsi della realtà che li circonda per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (articolo 1, comma 1 della Legge del 20 agosto 2019, n.92). Le tematiche riguardano: • La Costituzione e i Diritti Umani; • Volontariato e Solidarietà; • Uso consapevole del web e dei social network; • Bullismo e cyberbullismo; • Difesa dell'ambiente e del territorio; • Sicurezza Stradale • Rispetto della comunità e delle regole nello sport . Obiettivi didattici • Accrescere le proprie conoscenze relative al tema della costituzione, dei diritti umani, lotta alle mafie; rispetto dell'altro e del patrimonio artistico e culturale; • Analizzare il tema della cittadinanza attiva, sviluppando capacità di analisi critica, essendo



stimolati a dare dimensione concreta alla propria esperienza e capacità riflessiva; • Dare risalto alle proprie esperienze personali, scolastiche, territoriali attraverso i workshop ed esercitazioni pratiche. Obiettivi trasversali • Imparare a lavorare in gruppo; • Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative; • Sviluppare capacità di problem solving;

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

● CONCORSO ANNO ROTARIANO DISTRETTO 2101 ITALIA

CONCORSO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE -IL PIANETA-LA PERSONA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

RISVEGLIARE IL SENSO DI REVERENZA VERSO LA VITA ,IN UN COMUNE AGIRE CON INTEGRITA' ECOLOGICA E RESPONSABILITA' , CON DEMOCRAZIA VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● PROGETTO LEGALITA'

GIORNATA INTERNAZIONALE PER ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE IN COLLABORAZIONE CON L' ASSOCIAZIONE EVA PRO EVA DAL TITOLO " IL RUMORE DEL SILENZIO ..L' ATTENZIONE ."

Risultati attesi

SENSIBILIZZARE LE NUOVE GENERAZIONI SU TEMATICHE MOLTO ATTUALI ED IMPORTANTI. ATTRAVERSO IL LABORATORIO DI ARTE ED ATTIVITA' DI WORKSHOP. TRASMETTERE UN IMPORTANTE MESSAGGIO PER I GIOVANI CHE NON DEVONO FARSI ABBATTERE DALLE DIFFICOLTA' DELLA VITA . DEVONO SEMPRE AVERE LA CERTEZZA DELLA SCELTA.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● GIORNATE DELLA LEGALITA'

TAVOLE ROTONDE E DIBATTITI SU TEMATICHE INERENTI LA LEGALITA'



Risultati attesi

SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI DELLA NOSTRA SCUOLA SU TEMI QUALI IL BULLISMO , LA VIOLENZA IL CYBERBULLISMO ECC ECC

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● RADIO ANTENNA SCHOOL : residenza radiofonica per esploratori radiofonici. Ordine avvocati di Nola

REALIZZAZIONE DI UN PODCAST SULLE TEMATICHE RIGUARDANTI LA LEGALITA' E L' OPERATO DELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI E NAZIONALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



COMPETENZE INERENTI LA CITTADINANZA ATTIVA

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

● OLIMPIADI DI FILOSOFIA -DI MATEMATICA- DI FISICA- DI SCIENZE

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita



all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti diplomati del liceo classico nel range 81-90 (+2%);
Ridurre di un punto percentuale (-1%) il numero di studenti del liceo scientifico che conseguono la votazione di 60; Incrementare di un punto percentuale (+1%) il numero di studenti del liceo scientifico opzione scienze applicate che conseguono 100 e lode.

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze in ambito scientifico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO LETTURA

CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE. SESSIONI DI LETTURA E DI RECITAZIONE . INCONTRI CON GLI AUTORI DI LIBRI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti delle classi seconde per livelli di apprendimento in Matematica e Italiano.

Traguardo

Per allinearsi ai valori nazionali, maggiore concentrazione di alunni nel livello 5 in



Italiano (+2%) ; In matematica +2% per allinearsi ai valori del sud. Per allinearsi ai valori del sud e nazionali, diminuzione (-2%) degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 in Matematica e (-2%) degli alunni che si collocano nel livello 2 in italiano .

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze letterarie e narrative

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro

● GIORNATA DELLA MEMORIA

MOMENTI DI RIFLESSIONE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA SULLA MEMORIA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro

● PROGETTO 900: LEGGIAMO INSIEME

Ciclo di seminari sulla storia del novecento tenuti dal prof Raia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti delle classi seconde per livelli di apprendimento in Matematica e Italiano.

Traguardo

Per allinearsi ai valori nazionali, maggiore concentrazione di alunni nel livello 5 in Italiano (+2%) ; In matematica +2% per allinearsi ai valori del sud. Per allinearsi ai valori del sud e nazionali, diminuzione (-2%) degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 in Matematica e (-2%) degli alunni che si collocano nel livello 2 in italiano .

Risultati attesi

conoscenza dei principali avvenimenti storici del novecento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● CERTAMEN VICHIANO

Lezioni di preparazione alla competizione interscolastica nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● L'illustrazione tra parole e immagini.



L'artista Antonio Petti, che illustra le favole attraverso il disegno, fa conoscere agli allievi un'altra forma di scrittura. Area tematica di riferimento: Materie Letterarie e Storia dell'Arte. 10/2/2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sono stati raggiunti gli obiettivi programmati, grazie a un lavoro di cooperazione con l'artista Antonio Petti che gli hanno intervistato, per poi dar vita alla pubblicazione di un opuscolo.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Somm' Art.

Il progetto vuole essere uno stimolante mezzo d'informazione per i ragazzi del Liceo Torricelli , ma anche per gli alunni di una scuola secondaria di primo grado. Data di realizzazione gennaio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto mira a trasformare gli allievi del Liceo Torricelli in guide per accompagnare i ragazzi della scuola secondaria di primo grado nel centro storico di Somma Vesuviana.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO HYDE PARK PHILOSOPHIC PUBLIC SPEAKING

PERCORSO DI FORMAZIONE ATTRAVERSO I LUOGHI DEI GRANDI DELLA FILOSOFIA IN CAMPANIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

POTENZIARE LA PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI, DELLE CLASSI DEL LICEO ALLA PARTECIPAZIONE DELLE GARE E DEI CONCORSI FILOSOFICI E DELLE ECCELLENZE.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
Aule	Magna

● IN RICORDO DI DINO BUZZATI

CONVEGNI SULLA FIGURA DI DINO BUZZATI A 50 ANNI DALLA SCOMPARSA IN COLLABORAZIONE CON IL PROF..MASULLI E ASS." SUMMARTE."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

PERFEZIONAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA, COLLABORAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Multimediale

Musica

Aule

Proiezioni

Teatro



● PROGETTO " BADEMA" in collaborazione con Rotaract . Partecipazione ad un concorso di poesie

IL PROGETTO HA COME OBIETTIVI DI SENSIBILIZZARE ED EDUCARE I GIOVANI AL RICONOSCIMENTO DEI SINTOMI DEI DISTURBI PSICOLOGICI E NUTRIZIONALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MATURAZIONE DI COMPORTAMENTI CORRETTI E SANI DAL PUNTO DI VISTA ALIMENTARE

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● GIORNATA DI FORMAZIONE A MONTECITORIO

AVVICINARE I GIOVANI ALLE ISTITUZIONI PARLAMENTARE .IL PROGETTO PREVEDE STUDI SUL SISTEMA ISTITUZIONALE E POLITICO PARLAMENTARE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

PROMUOVERE I PRINCIPI CONTENUTI NELLA CARTA COSTITUZIONALE . VISITE GUIDATE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Multimediale

Aule

Aula generica

● INSIEME PER TELETHON

ATTIVITA DI SENSIBILIZZAZIONE DELLE GIOVANI GENERAZIONE ALLA CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI PER FINANZIARE LA RICERCA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO ORIENTALIFE .PROGETTO TRIENNALE

PROGETTO CHE CONVERGE VERSO UNA STRATEGIA UNITARIA DI ORIENTAMENTO IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE CAMPANIA , ANPAL ,INAIL CAMPANIA E CONFINDUSTRIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

FAVORIRE LA CRESCITA DELL' AUTOSTIMA . COMPETENZE SCIENTIFICHE MEGLIO RISPONDENTI ALLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica



● VISITE GUIDATE SUI SENTIERI DEL PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO . CONOSCENZA DELLA FLORA E DELLA FAUNA DEL PARCO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

CONOSCENZA E TUTELA DELL' AMBIENTE

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● "LA FILOSOFIA IL CASTELLO E LA TORRE " FESTIVAL DI ISCHIA

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE FILOSOFICHE. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

SVILUPPO DI UN PENSIERO CRITICO APERTO AL DIALOGO IN UN CONTESTO INTERNAZIONALE.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● SETTEMBRE/ ARTE " LE STATUE PARLANTI"

PROGETTO DI ARCHEOLOGIA E STORIA IN COLLABORAZIONE CON ASS. NAC DI NOLA .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SVILUPPO DI COMPETENZE STORICHE ED ARCHEOLOGICHE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA CULTURALA E DEL TALENTO

Gli alunni partecipano ad una competizione nazionale a carattere multidisciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo delle competenze disciplinari e potenziamento del lavoro di gruppo

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica



● COLLOQUI FIORENTINI

PARTECIPAZIONE A GIORNATE DI CONVEGNI E LABORATORI SULLA LETTERATURA ITALIANA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

ELABORAZIONE DI UN PENSIERO CRITICO E POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' DI LAVORO DI GRUPPO



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CINEFORUM

PARTECIPAZIONE ALLA VISIONE DI FILM DI INTERESSE STORICO- ARTISTICO -CULTURALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

SCHEDA ANALISI FILM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Teatro

● Premio "Luigi Frunzio" Associazione Nazionale Magistrati

Promuovere la cultura della Legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di una cultura rispettosa delle regole e del vivere civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico



	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● La ricerca didattica e la realizzazione di orientamento in ambito giuridico ed economico in collaborazione con l'Università Vanvitelli.

Laboratorio di Diritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Orientamento in Uscita.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Musica
Aule	Aula generica

● Piano Operativo ANPAL SERVIZI 2017-2022 - Piano Esecutivo 2022

La collaborazione tra le Parti si realizzerà nei seguenti ambiti: □rafforzamento dei servizi di orientamento in uscita ai percorsi scolastici, attraverso anche i laboratori PAL CPI, puntando sulla forza del lavorare in rete; attuazione di una strategia che possa interessare tutti i principali attori interni ed esterni (studenti, referenti didattici, datori di lavoro, organizzazioni datoriali e parti sociali, ex studenti, famiglie, etc.) in risposta alla sfida dell'occupabilità e dello sviluppo della carriera formativa e lavorativa di studenti e diplomati. Il Centro per l'Impiego di Marigliano si impegna a:

- collaborare alla co progettazione e alla realizzazione di laboratori PAL destinati principalmente agli studenti delle classi quarte e quinte degli istituti scolastici superiori;
- designare gli operatori di riferimento per le attività concordate;
- facilitare i rapporti con l'istituto scolastico per avviare azioni di orientamento, destinate agli studenti delle classi quarte e quinte, con l'obiettivo di orientare gli studenti al MdL. L'Istituto di Istruzione Superiore Liceo Scientifico -



Classico E. Torricelli di Somma Vesuviana, si impegna a: co progettare gli interventi dei LAB PAL in sinergia con gli operatori dei Centri per l'Impiego e i tutor Anpal Servizi; □ facilitare i rapporti con i referenti CPI e i tutor Anpal Servizi per avviare azioni di orientamento, destinate principalmente agli studenti delle classi quarte e quinte; fornire informazioni utili ai tutor scolastici per l'organizzazione dei laboratori PAL CPI da realizzarsi anche, se opportuno, per i percorsi di PCTO; rafforzare le azioni di orientamento e connessione con le reti territoriali tra le quali la rete regionale dei Centri per l'Impiego; promuovere la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche per la diffusione di percorsi di qualità; supportare ed assistere le strutture ospitanti interessate ad avviare percorsi di apprendistato anche attraverso il supporto dei CPI di riferimento. Anpal Servizi S.p.A. si impegna a: □ fornire supporto per la progettazione e la realizzazione dei laboratori di orientamento; supportare gli operatori del centro per l'impiego, i tutor scolastici, altri soggetti istituzionali e non per l'organizzazione dei laboratori PAL CPI da realizzarsi anche, se opportuno, per i percorsi di PCTO; rafforzare le azioni di orientamento e connessione con le reti territoriali tra le quali la rete regionale dei Centri per l'Impiego; promuovere la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche per la diffusione di percorsi di qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Con il presente Accordo, nel rispetto delle rispettive competenze e dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Parti intendono collaborare per favorire la migliore operatività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sul territorio della Regione Campania, al fine di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e migliorarne i percorsi di transizione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, Laboratori per l'alimentazione sostenibile, Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

“Laboratori green sostenibili e innovativi”

Prevedono la realizzazione o il potenziamento di laboratori didattici attraverso l'acquisto di Kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di piccoli lavori per la preparazione del terreno se necessari.

Il nostro approccio al progetto Edugreen

SOSTENIBILITÀ + STEM: L'unione tra sostenibilità e STEM apre al futuro delle competenze e delle professioni.

CURRICOLI INNOVATIVI: I kit sono provvisti di contenuti didattici, formazione e sfide per gli studenti.

MULTIDISCIPLINARIETÀ: Il futuro è multidisciplinare, pertanto, tutti i kit lavorano in modo autentico su diverse competenze.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuol@4.0
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Garantire infrastrutture di connessione efficienti all'istituto scolastico. E' un'attività di rafforzamento delle infrastrutture propedeutica alle azioni per il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e del personale scolastico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scuol@4.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Next Generation Classrooms:

Trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

Next Generation Labs:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Spazi e strumenti digitali per le STEM:

Realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Scuol@4.0
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2020 – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

legislative vigenti". Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Coerentemente con il PNSD la scuola ha individuato e nominato il Prof. Iorio Antonio come animatore digitale.

Team Innovazione Digitale

DS – Dott.ssa Giugliano Anna

Animatore Digitale : Prof. Iorio Antonio

Componenti: Prof.ssa Annunziata M.R., Prof. De Cicco C. e Prof.ssa Fimiani Sandra

Finalità

- Diffondere la cultura del digitale a tutta la comunità scolastica: docenti, alunni;
- Facilitare la trasformazione degli studenti seppur «nativi-digitali» da «fruitori passivi» in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche in produttori, creatori, progettisti;
- Coinvolgere il personale docente in percorsi didattici innovativi.

Formazione interna docenti

- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive e/o spazi web dedicati per la formulazione e consegna di documentazione
- Attività formative specifiche per il TEAM per l'innovazione.
Attività formative specifiche per il TEAM per l'innovazione.
- Attività formative specifiche per i docenti: Posta elettronica certificata, Tipologia di firme elettroniche, Firma elettronica su PDF, Firma elettronica avanzata, Sigillo MIUR, Archiviazione e archiviazione sostitutiva, Cloud di documenti, Document management.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

MEET

Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo. Include strumenti per l'accessibilità.

Classroom

Consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma.

Gmail

Il servizio email di Google ha consentito di creare e-mail per docenti e alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

E. TORRICELLI - NAPS540009

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, ai sensi del D.Lgs. 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
2. la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul



processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo

3. la valutazione sommativa o finale che si effettua al termine dell'intervento formativo, alla fine del quadrimestre e a fine anno, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi i livelli di apprendimento, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione degli alunni e delle alunne BES è personalizzata tenuto conto dei disturbi specifici e dei livelli di partenza e per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno in considerazione i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e, per gli alunni disabili con programmazione per obiettivi minimi verificheranno che gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per gli alunni disabili con programmazione differenziata si predisporranno specifiche verifiche coerenti con le conoscenze e gli obiettivi fissati nel PEI e, nella valutazione, si terranno in considerazione i seguenti criteri: i progressi fatti rispetto a livello di partenza; motivazione; attenzione al compito; interesse.

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità: + - , uso della matita;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio - pagellino);
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno); ponendo attenzione a che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);
- utilizzare le griglie di valutazione concordate

La valutazione viene effettuata, dunque, con le griglie concordate dai vari dipartimenti ed approvate dal Collegio dei docenti secondo i seguenti criteri condivisi:



Frequenza scolastica
Impegno e partecipazione
Acquisizione delle conoscenze
Elaborazione delle conoscenze
Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze
Abilità linguistico-espressive

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il coordinatore della disciplina sulla base dei criteri collegialmente stabiliti (cfr. schede di valutazione – allegati 1, 2 e 3) formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente (Allegato C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione" al D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Allegato:

tabella (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

"L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà." La griglia di valutazione del comportamento è stata inserita nel protocollo di valutazione.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la



condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare il buon uso dei luoghi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, anche la scuola del secondo ciclo include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione. Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un voto riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ed ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998), il Patto educativo di corresponsabilità, e i Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

CRITERI:

1. Organizzazione nello studio
2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico
3. Partecipazione alla vita scolastica
4. Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica)
5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto
6. Responsabilità dimostrata nelle attività didattiche

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La condizione per l'ammissione alla classe successiva è aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline, compreso il comportamento.

Nei casi contemplati all'articolo 3, comma 4 e all'articolo 4, comma 4 (alunni ammessi alla classe successiva in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline), anche i voti inferiori a sei decimi sono riportati, oltre che nei documenti di valutazione finale, nei prospetti generali da pubblicare sull'albo on line dell'istituzione scolastica.

In merito alle possibilità di integrazione del credito scolastico contemplate all'articolo 4, comma 4, si precisa che tale integrazione non può essere superiore ad un punto.



Allegato:

CRITERI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La condizione per l'ammissione all' esame di Stato è aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline, compreso il comportamento.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno saranno presi in esame i seguenti fattori interagenti:

1. Il comportamento.
2. Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione adesso.
3. I risultati della prove e i lavori prodotti.
4. Le osservazioni relative alle competenze trasversali.
5. Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate.
6. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe.
7. L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico è stata predisposta un'apposita tabella che tiene conto delle attività svolte dagli studenti nel percorso di studi. La tabella è stata inserita nel protocollo di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES

La nostra scuola nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità. Alla base del principio dell'inclusione c'è il riconoscimento del diritto di ciascun individuo a ricevere dalla comunità, quale che sia la sua condizione fisica, economica, sociale, tutte le opportunità educative per lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, operative, relazionali.

OBIETTIVI

- Promuovere lo sviluppo del singolo partendo dalle potenzialità individuali e tenendo conto delle sue abilità motorie, percettive, cognitive, comunicative ed espressive.
- Integrare gli alunni con disabilità attraverso un idoneo approccio operativo e l'individualizzazione degli interventi da attuare attraverso un'analisi degli specifici bisogni educativi, didattici e riabilitativi del singolo soggetto.
- **Promuovere il processo di autonomia.**

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Vista l'esigenza di assicurare agli alunni/e affetti da gravi patologie o momentanea indisponibilità a frequentare la scuola (per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi) l'erogazione di servizi scolastici alternativi al fine di non interrompere il proprio percorso di studio e garantire loro il diritto allo studio. Vista la specifica progettualità del Ministero dell'Istruzione che prevede la Scuola In Ospedale (SIO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID). Il Liceo Scientifico Classico "E. Torricelli" si è attivato a recepire le proposte del M.I. ponendo al centro della sue scelte didattiche, e del suo intervento nel territorio di appartenenza, una particolare attenzione a non



trascurare le necessità degli alunni/e che si trovano a vivere una fase particolare della loro vita contrassegnata da una malattia e caratterizzata da sensibilità e fragilità particolari, derivanti dallo stato di salute. L'istruzione domiciliare rappresenta una positiva opportunità sia sul piano personale, in quanto permette la prosecuzione delle attività di insegnamento-apprendimento, anche in situazioni difficili come ospedalizzazioni e lunghe assenze per malattie, che ne pregiudicano l'attuazione, sia sul piano psicologico in quanto contribuisce ad alleviare lo stato di sofferenza, disagio ed insicurezza derivante dalla malattia, sostenendo autostima e motivazione. In relazione all'aggiornamento/elaborazione del PTOF l'Istituto, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni/e che necessitano o necessiteranno del progetto di Istruzione Domiciliare (ID), ha inserito, con delibera del Collegio dei Docenti (CdD), l'opportunità dell'ID. Gli interventi, previsti dal progetto di istruzione domiciliare, si adeguano alle esigenze degli alunni in difficoltà, in stretto raccordo con il percorso didattico seguito dal gruppo classe di appartenenza. Ogni intervento pone al centro la persona con i suoi bisogni reali per mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza. Il docente fa da ponte attraverso l'ascolto, l'accoglienza, la mediazione tra malattia e benessere. Il progetto è finalizzato al superamento del disagio attraverso l'integrazione con il mondo scolastico, il recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo, il recupero e il mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo, la relazione con i coetanei, l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A fronte di una specifica documentazione sanitaria redatta dagli Enti preposti (che può essere ottenuta anche nel corso dell'iter scolastico, al termine di un percorso valutativo) per ogni alunno con disabilità viene steso un Piano Educativo Individualizzato. Il P.E.I. mira a promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali, motorie, cognitive e di autonomia, partendo dal "prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere"(Art.4 del DPR24/2/9) e mantenendo una costante connessione con la programmazione della classe in cui l'alunno è inserito. Gli insegnanti di sostegno assegnati alle classi in cui è presente un alunno con disabilità e i docenti del consiglio di classe operano concertando interventi e strategie operative. Inoltre, pianificano le attività educativo-didattiche svolte dagli eventuali educatori e da altre figure che operano nella scuola (assistenti alla comunicazione...).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Consiglio di classe: individua casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rileva alunni BES di natura socio-economica, linguistico-culturale, affettivo-relazionale e comportamentale; verbalizza le considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definisce gli interventi didattico-educativi; individua strategie e metodologie; definisce i i bisogni dello studente; progetta e condivide percorsi personalizzati; ha cura della stesura e applicazione del PDP.
- Docente di sostegno: coopera alla stesura e all'applicazione del PEI; funge da supporto al Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; coopera alla stesura del PAI.
- Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione dei singoli alunni con disabilità: tenuto conto del profilo di funzionamento, ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo di inclusione e di quantificare le ore e le misure del sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Fondamentale nella fase di progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi il ruolo della famiglia in quanto corresponsabile del percorso da attuare all'interno della scuola. I genitori, infatti, partecipano agli incontri del GLO, condividono le scelte effettuate nel PEI e PDP e partecipano agli incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni e delle alunne BES è personalizzata tenuto conto dei disturbi specifici e dei livelli di partenza e per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno in considerazione i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e, per gli alunni disabili con programmazione per obiettivi minimi verificheranno che gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per gli alunni disabili con programmazione differenziata si predisporranno specifiche verifiche coerenti con le conoscenze e gli obiettivi fissati nel PEI e, nella valutazione, si terranno in considerazione i seguenti criteri: i progressi fatti rispetto a livello di partenza; motivazione; attenzione al compito; interesse. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali conferirà, come sempre, un maggiore rilievo ai processi formativi rispetto ai contenuti e alla forma delle produzioni orali, scritte e pratiche. Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) la valutazione deve essere effettuata in base al PEI, per obiettivi differenziati o semplificati, tenendo conto delle eventuali rimodulazioni. Per gli alunni con DSA (L. 170/10) o svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, la valutazione deve essere effettuata in base al PDP, tenendo conto delle eventuali riprogrammazioni e garantendo l'impiego delle misure compensative e dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità" e "inclusione"; tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa, in base alle sue potenzialità/abilità. In tal senso il nostro liceo ha incentivato:

- Contatti con le scuole medie e superiori di provenienza al fine di ottimizzare la trasmissione di informazioni sugli allievi
- Perfezionamento e applicazione dei protocolli di accoglienza per allievi DSA, BES e stranieri
- Attività di Orientamento in uscita di seguito elencati:

1. questionario d'indagine per l'Orientamento in uscita: rilevazione e analisi delle richieste degli studenti dell'ultimo anno relative all'orientamento – è stato somministrato a tutti gli alunni delle classi quinte;
2. seminari in sede con docenti orientatori ed open-days dei vari atenei: partecipazione ad incontri organizzati dalle varie sedi universitarie e da enti di formazione, sia in presenza che a distanza, a partire dal mese di marzo, per presentare l'offerta formativa delle varie facoltà ed indirizzare gli studenti nella scelta del percorso universitario.



Approfondimento

Grande attenzione è prestata agli studenti "fragili" per cui, sempre d'intesa con la famiglia, sarà possibile optare per una prevalenza di didattica laboratoriale. Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare per la Didattica e nella gestione delle attività da svolgere, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, presteranno particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiverà le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, avviando le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari a garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione. La scuola ha attivato percorsi di "Istruzione Domiciliare" e redatto apposito regolamento.

Allegato:

PAI E ALLEGATO 2022_merged_compressed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola, nel rispetto della propria autonomia progettuale, definisce il proprio assetto organizzativo-gestionale coerentemente agli obiettivi istituzionali e alla situazione territoriale in cui è inserita, "...curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa" (DPR 275/99) e diversificando le modalità di impiego dei docenti nelle attività di sezione, e nei laboratori, nell'arco della giornata e della settimana educativa. La collegialità e la partecipazione rappresentano le dimensioni fondanti l'attività progettuale del Liceo Torricelli. Il Collegio Docente, di concerto con il Dirigente Scolastico, attivano processi decisionali complessi volti a individuare il Modello Organizzativo più funzionale al proprio contesto (bisogni educativi degli alunni ed esigenze delle loro famiglie) e, nel contempo, a costruire legami di corresponsabilità, di dialogo e cooperazione educativa.

Il Liceo Torricelli, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, tuttavia, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Modello Organizzativo della nostra scuola è il risultato di una condivisione collegiale che interessa tutto il personale di ruolo, non di ruolo, con incarico annuale. Esso pone in rilievo alcuni aspetti fondanti l'attività dell'istituzione scolastica, dando forma e significato alle azioni ed alle scelte collegiali adottate nei seguenti ambiti di intervento:

- A. Il percorso formativo dei discenti;
- B. Il ruolo del collegio docente;



C. L'autonomia scolastica e l'appartenenza al territorio.

A tal fine si perseguono i seguenti obiettivi:

- § Perfezionare il lavoro collegiale avviando processi sempre più consapevoli di responsabilità e progettualità educativa condivisa.
- § Promuovere una modalità di lavoro collegiale che permetta ad ogni singolo docente di partecipare attivamente alle scelte e vedere la propria classe inserita nel sistema più articolato della scuola: è infatti questo uno degli elementi che favoriscono negli insegnanti la consapevolezza di far parte di un insieme di persone impegnate in una progettualità educativa.
- § Consolidare una modalità di lavoro condivisa, nel confronto e nel rispetto delle diverse responsabilità, funzioni e professionalità, creare un contesto relazionale efficace quale condizione per costruire una comunità educante e professionale.
- § Sviluppare e consolidare il senso di appartenenza alla propria scuola e al proprio territorio attraverso un esame del contesto, promuovendo la partecipazione attiva al buon funzionamento del servizio.
- § Dare all'autonomia scolastica il significato di possibilità ed opportunità di avere assetti organizzativi-gestionali coerenti, legati al proprio contesto: ambito territoriale, bisogni formativi dell'utenza e storia della comunità scolastica e del territorio.

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Di particolare importanza strategica è il ruolo dei Dipartimenti e dei Coordinamenti disciplinari costituiti dai docenti di ciascuna disciplina / raggruppamento disciplinare, allo scopo di definire gli obiettivi formativi, gli standard di competenze degli allievi, i criteri di verifica e di valutazione, di realizzare iniziative di potenziamento e di recupero, di fornire consulenza nei



confronti dei docenti di nuova nomina nell'Istituto o in anno di prova, ottimizzare l'area della programmazione trasversale e quella della disciplina comportamentale degli studenti, fornendo all'Istituto debita omogeneità qualitativa e tempestive analisi funzionali, particolarmente prima dei consigli di classe e degli scrutini, anche nell'individuazione di soluzioni condivise a problemi analoghi, con particolare attenzione alla chiarificazione trasversale del concetto di competenza mediante l'elaborazione delle unità di apprendimento.

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

Le risorse umane, sono costituite dall'insieme dei soggetti che operano nel sistema scolastico e che contribuiscono a condurre la complessa attività della scuola: dirigenti, insegnanti, personale ATA. Tali soggetti, hanno ruoli e compiti differenti sebbene debbano cooperare in modo organico per giungere all'obiettivo comune che è quello della formazione della nuova generazione. La valorizzazione delle risorse umane, tende ad indirizzare positivamente le competenze, la professionalità, le risorse culturali, il senso di appartenenza, il ruolo e le responsabilità di ogni singolo verso gli scopi dell'organizzazione. La qualità dei professionisti (in primo luogo dei docenti) è, infatti, il primo fattore del miglioramento.

La legge **107/2015** ha sancito che la **formazione** dei docenti diventi **obbligatoria, strutturale e permanente**(art.1 comma 124).

La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione continua è parte integrante della funzione docente (**artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009**) e ora **la legge 107/2015 (La Buona Scuola)** riconosce e dà forza a questo principio, lo correda di alcune regole di funzionamento e lo dota di risorse finanziarie.

Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico, del **RAV**, del **PdM** e del **PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE (PNF)**. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.

In coerenza con il Piano nazionale di formazione il Liceo Classico Scientifico E. Torricelli" si dota di un proprio Piano di Formazione e Aggiornamento (PFT) di istituto, che rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, considerato altresì che

- il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un



aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

- l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
- l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario);
- la programmazione delle iniziative deve considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica per competenze;
- le richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE necessitano la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze;
- la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;
- nella scuola ci sono alcuni alunni diversamente abili, DSA e BES in alcune classi dell'istituto;
- vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento da realizzare attraverso l'utilizzo dei fondi caricati sulla carta elettronica per ogni singolo docente (v. DPCM 23 settembre 2015);
- vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008);
- le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo;
- ogni docente è tenuto a costruire, in base ad un proprio bilancio di competenze, un Piano individuale di sviluppo professionale di cui il dirigente nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto tiene conto.
- il MIUR ha reso disponibile un sistema on-line nel quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale" costruendo il



proprio portfolio professionale che diventa parte integrante del fascicolo digitale del docente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Collabora con il Dirigente nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente;
- Sostituisce del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta;
- Organizza e coordina lo svolgimento degli esami integrativi e di idoneità e delle prove di verifica per gli studenti sospesi in giudizio, nonché fa da supporto organizzativo per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del II ciclo d'istruzione;
- Organizza e coordina il servizio di vigilanza durante le attività didattiche, le assemblee degli studenti, le attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica, e gli spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche;
- Organizza e coordina lo svolgimento delle rilevazioni nazionali (INVALSI) e internazionali sugli apprendimenti degli studenti;
- Supporta l'organizzazione e il coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi collegiali e delle rappresentanze degli studenti;
- Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione

2



delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne; •

Predisporre le sedute e i lavori degli organi collegiali, nonché gli altri gruppi di lavoro, compresa la preparazione dei modelli di verbale;

• Supporta e collabora col Dirigente e il Referente d'Istituto per l'emergenza COVID-19 per la gestione delle criticità, la comunicazione con le famiglie e le autorità sanitarie, e l'attuazione del Regolamento recante le misure per la prevenzione e il contrasto della diffusione dell'epidemia; • Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; • Collabora con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; • Valuta e gestisce le proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; • Fa ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, nonché le conseguenti necessarie variazioni dell'orario scolastico e le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; • Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni; •



Partecipa agli incontri dello Staff dirigenziale; •
Tiene regolari contatti telefonici e via Internet
con il Dirigente. In caso di assenza o di
impedimento del Dirigente • verifica regolare
dell'organizzazione di tutte le attività
programmate del personale docente; • coordina
e controlla in merito alla corretta organizzazione
e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle
attrezzature; • collabora alla stesura dell'orario
scuola secondaria II grado; • collabora con gli
uffici amministrativi. Inoltre, in caso di
sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma
di alcuni atti amministrativi:

- Garantire la diffusione, con l'aiuto del
personale A.T.A., di circolari, avvisi, moduli,
schede, • questionari e quanto altro sarà loro
proposto. • Avisare la direzione dell'Istituto
degli avvenimenti rilevanti, guasti o disservizi e
farsi carico di • organizzare i primi interventi in
caso di urgenza. • Controllare l'igiene e la
sicurezza dell'edificio, segnalando
periodicamente gli interventi • necessari. •
Svolgere attività di controllo per la
conservazione e la manutenzione del materiale
inventariabile. • Vigilare sul personale ATA in
servizio nel plesso (in collaborazione con il
D.S.G.A.). • Comunicare al dirigente scolastico
eventuali violazioni al codice di comportamento
dei pubblici • dipendenti o il persistere di
comportamenti difforni da quelli previsti dal
CCNL. • Garantire la sicurezza degli alunni in
caso di assenza dei colleghi, in attesa di
disposizioni del dirigente scolastico o dell'arrivo
del supplente. • Organizzare la sostituzione dei
docenti temporaneamente assenti o la vigilanza

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

2



nelle classi “scoperte”. • provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.). • Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e

- controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. • Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di classe. • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. • Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. • Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero. • Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività • Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso. • . Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • . Partecipazione agli incontri di Staff. • Registrazione permessi brevi e relativi recuperi. • Supporto e collaborazione al Dirigente e al Referente d’Istituto per l’emergenza COVID-19 per la gestione delle criticità, la comunicazione con le famiglie e le autorità sanitarie, e l’attuazione del Regolamento recante le misure per la prevenzione e il contrasto della diffusione dell’epidemia; • Oltre che nell’ambito organizzativo, spetta un ruolo importante anche nell’ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le



	loro famiglie	
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• Revisione del PTOF. • Revisione e monitoraggio del PdM con elaborazione dei grafici relativi a criticità e punti di forza. • Cura della documentazione di processi e risultati. • Organizzazione monitoraggio e valutazione dei progetti. • Procedure per prove INVALSI. • Cura della documentazione delle iniziative di Istituto – produzione report intermedi e finali. • Analisi degli aspetti organizzativi ed educativi attraverso l’elaborazione di questionari – pubblicazione degli esiti. • Componente della commissione PTOF/Autovalutazione d’Istituto (Nucleo Interno di Valutazione). • Cura di ogni altra incombenza in relazione ai compiti affidati.	6
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. • Valorizza la progettualità dei docenti. • Media eventuali conflitti. • Porta avanti istanze innovative. • Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell’andamento delle attività presso il dirigente. • Predisporre l’accesso alla piattaforma GSUITE per le riunioni. • Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.	4
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Garantire la diffusione, con l’aiuto del personale A.T.A., di circolari, avvisi, moduli, schede, questionari e quanto altro sarà loro proposto. • Avisare la direzione dell’Istituto degli avvenimenti rilevanti, guasti o disservizi e farsi carico di organizzare i primi interventi in caso di urgenza. • Controllare l’igiene e la	2



sicurezza dell'edificio, segnalando periodicamente gli interventi necessari. • Svolgere attività di controllo per la conservazione e la manutenzione del materiale inventariabile; • Vigilare sul personale ATA in servizio nel plesso (in collaborazione con il D.S.G.A.). • Comunicare al dirigente scolastico eventuali violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti o il persistere di comportamenti difformi da quelli previsti dal CCNL. • Garantire la sicurezza degli alunni in caso di assenza dei colleghi, in attesa di disposizioni del dirigente scolastico o dell'arrivo del supplente. • Garantire la sicurezza degli alunni in caso di assenza dei colleghi, in attesa di disposizioni del dirigente scolastico o dell'arrivo del supplente. • Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, o la vigilanza sulle classi scoperte. • Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. • Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. • Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. • Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero. • Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività. • Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. •



	<p>Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.. • Partecipazione agli incontri di Staff. • Registrazione permessi brevi e relativi recuperi. • Supporto e collaborazione al Dirigente e al Referente d'Istituto per l'emergenza COVID-19 per la gestione delle criticità, la comunicazione con le famiglie e le autorità sanitarie, e l'attuazione del Regolamento recante le misure per la prevenzione e il contrasto della diffusione dell'epidemia.</p>	
Animatore digitale	<p>• Gestione e aggiornamento spazio "Sportello Digitale" del sito web della scuola. • Supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica (consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione). • Conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione). • Sostegno nell'utilizzo del registro elettronico. • Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico - nuove funzioni. • Gestione e supervisione delle prestazioni informatiche • Richiesta di interventi tecnici relativi alle dotazioni informatiche. • Gestione e aggiornamento del sito web della scuola. • Gestione corsi di formazione/aggiornamento docenti sulle nuove tecnologie. • Elaborazione di progetti per il potenziamento delle dotazioni informatiche.</p>	1
Team digitale	<p>• Supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica (consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della</p>	3



comunicazione). • Sostegno nell'utilizzo del registro elettronico • Gestione corsi di formazione/aggiornamento docenti sulle nuove tecnologie. • Elaborazione di progetti per il potenziamento delle dotazioni informatiche. • Gestione e supervisione delle prestazioni informatiche • Richiesta di interventi tecnici relativi alle dotazioni informatiche.

• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. • Socializzare le attività agli Organi Collegiali. • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. • Creare uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola.

Coordinatore
dell'educazione civica

49



• Favorire una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. • Cooperare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell’articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell’articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l’insegnamento sistematico e graduale dell’Educazione Civica). • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso. • Disporre le riunioni con i coordinatori dell’educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica. • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella. • Presentare, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare. • Curare il rapporto con l’Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze



maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza. • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabile.

Referente Covid-19

• Sensibilizza gli utenti sulla necessità di rimanere a casa -contattando il PdLS o il MMG- in caso di sintomatologia suggestiva COVID o di temperatura corporea superiore a 37,5°; • Indirizza gli alunni febbricitanti o con sintomi COVID suggestivi presso le Aule di Attesa (ADA) situate: Sede Centrale via S. Aloia piano terra – Sede Succursale via A. Moro piano terra- plesso Fiordaliso primo piano. • Informa immediatamente la famiglia dell'alunno che abbia manifestato in ambiente scolastico, sintomi suggestivi di sospetto Covid. • Fa ospitare l'alunno nello spazio di Attesa affidandolo alla sorveglianza di un operatore scolastico munito di DPI. • Fornisce, su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato. • Fornisce -su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL- l'elenco degli insegnanti/operatori che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato. • Fornisce -su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL- elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 precedenti la

2



comparsa dei sintomi e nei 14 gg successivi. • Segnala eventuali alunni/operatori con "fragilità"; • Fornisce elenco operatori/alunni assenti. • Comunica al Referente Scolastico in seno al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvisate di studenti in una determinata classe o di operatori. • Verifica la corretta compilazione dei certificati medici rilasciati dai pediatri di Libera Scelta o dai Medici di Medicina generale per alunni e/o operatori scolastici, che dovranno riportare la dicitura <<... >> solo qualora sia stato somministrato il test; • Si raccorda con l'Ufficio Amministrativo della scuola che gestisce e registra le assenze del personale scolastico. • Partecipa alle attività di formazione in FAD e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione; • Collabora con il Dirigente Scolastico e con la commissione Covid d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 • Collabora con il D.S. e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità. • Concerta, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una pediatria sorveglianza attiva degli alunni con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi COVID -19; • Riceve delle



comunicazioni nel caso in cui un alunno o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; • Partecipa al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo Coronavirus sui protocolli di Prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Referente Counselor

• Accogliere le problematiche degli studenti e fornire loro un sostegno adeguato. • Aiutare e supportare tutti gli studenti che, per un qualsiasi motivo, si trovino in un momento difficile del loro percorso e, dunque, in una condizione di fragilità e insicurezza. • Rappresentare una guida che, in pochi incontri mirati, è capace di far emergere la forza e le risorse psicologiche che sono in ciascun ragazzo. • Essere presente durante l'orario scolastico, per relazionarsi con i ragazzi in maniera informale e, soprattutto, non giudicante: uno spazio dove essere accolto e ascoltato. • Instaurare un rapporto interattivo con lo studente che chiede di essere seguito, aiutandolo a scoprire e potenziare le proprie risorse, creando le condizioni relazionali ed ambientali che contribuiscono al benessere personale. • Gli incontri con lo studente dovrebbero avere l'obiettivo di rendere il ragazzo capace di gestire l'autostima, la comunicazione all'interno del gruppo di pari, la mediazione, la differenza di genere ed altri aspetti che richiedono una maggiore

1



	consapevolezza personale.	
Referente BES	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare la compilazione del modello PDP d'istituto/PEI.• Curare la condivisione e la diffusione di buone pratiche in tema di BES.• Curare i rapporti con famiglie, D.S e vicari.• Supportare i docenti con indicazioni su materiali, misure dispensative e strumenti compensativi, strategie didattiche, valutazione.• Curare la mediazione tra docenti, genitori, allievi, operatori servizi sanitari.• Curare i raccordi tra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità.• Promuovere azioni di formazione e aggiornamento per insegnanti e genitori e acquisto di testi e software.• Curare rapporti con la segreteria per le prove INVALSI degli alunni con BES.	1
Referente Giornalino Scolastico	<ul style="list-style-type: none">• coordinamento del progetto rivolto agli alunni;• monitorare le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi specifici.	1
Commissione NIV	<ul style="list-style-type: none">• La Commissione svolge i seguenti compiti: • Coordina le attività di Piano e la gestione del PTOF, partendo da quanto realizzato negli anni scorsi coinvolgendo tutti gli attori previsti dall'ex art. 3 D.P.R. n. 275/99.• Attiva azioni di monitoraggio e controllo intermedio e finale dei processi e dei risultati.• Propone all'utenza questionari per valutare customer satisfaction e misurare l'audit esterno.• Cura la progettualità nel passaggio dal didattico al finanziario, collaborando con Dirigente e il Direttore sga.• Definisce il Contratto Formativo d'Istituto.• Predisporre il PDM Realizza la redazione e l'aggiornamento dello stesso.	11



Coordinatori di Classe	<ul style="list-style-type: none">• Può presiedere e dirigere i lavori del Consiglio di Classe secondo l'Ordine del giorno prestabilito.• Raccoglie le varie proposte dei docenti comprese quelle per l'acquisto di sussidi didattici.• Predisporre la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e controlla che non venga superato il tetto massimo di spesa consentito.• Promuove incontri tra docenti e famiglie.• Tiene sotto controllo l'andamento generale della classe.• Individua gli studenti che necessitano di attività di recupero.• Compila i verbali di tutte le riunioni.• Raccoglie la programmazione individuale dei singoli docenti.• Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio con i soli docenti o in composizione allargata ai rappresentanti della componente genitori.• Redige i verbali delle riunioni.• Il coordinatore delle classi QUINTE predispone con il consiglio di classe la documentazione per l'esame di stato.	49
------------------------	--	----

Referente Liceo Cambridge International	<p>Istituisce e mantiene i contatti con il responsabile per una efficace pianificazione dei corsi sulla base delle esigenze e delle richieste del nostro Istituto • Tiene i contatti con i docenti madrelingua impegnati nell'attuazione dei corsi • Tiene i contatti con il DS in riferimento ai suddetti corsi • Tiene i contatti con gli altri colleghi italiani di lingua inglese • Provvede alla organizzazione degli entry tests • Individua con i docenti madrelingua, sulla base dei risultati degli entry tests e dei pareri dei colleghi di inglese degli alunni, i gruppi-classe distinti per: livello di lingua di partenza; livello di lingua target;</p>	1
--	--	---



tipologia di esame di certificazione • Organizza incontri con i colleghi inglesi volti a monitorare costantemente l'andamento dei corsi. • Avvia e tiene i rapporti con gli enti certificatori e /o i referenti in loco • Redige circolari informative e verifica la diffusione • Tiene i rapporti con gli alunni tramite contatti personali, o per il tramite dei colleghi italiani di lingua inglese • Tiene i rapporti con i genitori degli alunni quando necessario • Verifica l'iscrizione degli alunni ai rispettivi corsi • Cura l'iscrizione degli alunni ai rispettivi esami • Collabora in tutte le fasi del progetto con l'assistente amministrativa preposta.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	17 cattedre di insegnamento e 1 cattedra di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	18
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	4 cattedre INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO 1 di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

5 cattedre di insegnamento e 1 cattedra di
potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

7 cattedre di insegnamento e 2 cattedre di
potenziamento. Un docente è Referente di
Educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

9

A026 - MATEMATICA

5 cattedre di insegnamento e 1 cattedra di
potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

A027 - MATEMATICA E
FISICA

12 cattedre di insegnamento di matematica e
fisica e 1 cattedra di potenziamento. Un docente
è primo collaboratore.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

13



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Insegnamento di Informatica nell'indirizzo Liceo
scientifico-opzione scienze applicate.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Il docente nelle classi quarte e quinte è docente
della disciplina educazione civica.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO 5 cattedre di insegnamento e 1 cattedra di
potenziamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 6

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE 8 cattedre di insegnamento e 1 cattedra di
potenziamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 9

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) 8 cattedre di insegnamento e 1 di
potenziamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 9

ADSS - SOSTEGNO 2 cattedre in organico di diritto e 5 cattedre in 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

organico di fatto

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
- Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- E' consegnatario dei beni mobili.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.
- Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

- Rapporti con il CSA, il MEF, La Ragioneria Prov.le dello Stato, la succursale ed altri enti correlati
- Pratiche: piccolo prestito, assegni familiari, detrazioni d'imposta
- Contratti al SIDI e adempimenti connessi, documenti di rito, conferma in ruolo
- Relazioni sindacali, RSU e attività connesse
- Autorizzazioni



incarichi esterni • Sciopero: rilevazioni e comunicazioni assenze per scioperi • Organi collegiali- convocazioni – delibere • Apertura e stampa quotidiana della posta elettronica ordinaria e certificata • Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica , entro il giorno successivo al ricevimento; • Distribuzione corrispondenza interna • Si decide inoltre che sulla posta che viene spedita tramite e-mail, il Dirigente Scolastico debba apporre il proprio visto sulla copia stampata; che debba essere introdotta una cartella relativa alla posta urgente, affinché il Dirigente Scolastico possa esaminarla in giornata • Trasferimenti, passaggi, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni di tutto il personale • Adempimenti on-line • Modulistica varia • Pratiche di computo riscatto e ricongiunzione • Supporto al personale docente e ata nei rapporti con il MEF • Identificazioni SIDI • Attività sportive e adempimenti connessi • Servizio di sportello per attività di competenza

Ufficio per la didattica

• Iscrizione degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi) • Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; • Aggiornamento e controllo piani di studio; • Scrutinio on-line supporto al personale docente; • Registro elettronico, predisposizione Password, supporto al personale docenti ed ai genitori; • Statistiche; • Archiviazione documenti alunni • Preparazione materiale elezioni organi collegiali • Rilascio diplomi e certificati • Pratiche di trasferimento dalla scuola • Pratiche infortuni alunni • Esami di stato • Invio documenti scolastici • Pratiche per richieste agli enti locali di contributi ed assegni di studio • Tasse scolastiche e relativo registro • Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie • Gestione candidati privatisti/esami di stato • Collaborazione per la formazione delle classi • Permessi permanenti di uscita anticipata • Pratiche di passaggio da una classe all'altra per gli alunni e orientamento • Documentazione alunni stranieri •



Orientamento classi quinte • Tenuta registro dei diplomi • Pratiche di accesso agli atti amministrativi/ controllo autocertificazioni. • Concorsi alunni • Rilevazioni integrative • Servizio di sportello per attività di competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

• Stipendi – TFR – Modelli CUD • Fascicoli del personale, richiesta-invio • Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; • Dichiarazioni di servizio e ricostruzione Certificati di servizio • Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato, tenuta del relativo registro; • Comunicazioni al Centro per l'impiego • Gestione presenze e assenze del personale docente ed ATA: Cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi , ferie ,ecc., emissione dei decreti di assenza, Visite fiscali, tenuta dei relativi registri • Rilevazioni connesse • Formulazione graduatorie interne; • Formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; • Riconoscimento dei servizi prestati; • Raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ata; • Libri di testo • Redazione di contratti e incarichi al personale per la realizzazione dei progetti di istituto • Collabora con la DSGA alla gestione del personale ATA • Ordini di servizio personale ATA • Procedura elezione del Consiglio di Istituto • Tenuta e controllo del materiale di ufficio • Archivio docenti • Servizio di sportello per attività di competenza

Area Contabilità e Patrimonio

• Tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri • Esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico • Redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino all'acquisto con procedura ordinaria e con procedura Mepa • Preparazione prospetti comparativi



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Supporto alle famiglie per le iscrizioni al primo anno



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: • ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI DI SCIENZE NATURALI – ANISN, con Sede Legale presso la Società dei Naturalisti, via Mezzocannone 8, 80134 Napoli

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Asse 4-Rete di Imprese capofila IG Students srl- Impresa Sociale con sede legale in via Filippo Argelati ,10 –Milano (MI) ,CAP 20143

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Fondazione per l'educazione Finanziaria e al Risparmio-Feduf, con sede legale in Roma, Piazza del Gesù, 49, 00196 , Roma.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Rotary Club "Poggiomarino Vesuvio Est", sede legale in Poggiomarino



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • VI.SA srl Costruzioni Meccaniche, con sede legale in Ottaviano, via G. Bosco n.15

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: • Archeoclub d'Italia APS Sede di Nola " Dott. L. Vecchione" con sede legale a Nola (NA), Piazza Clemenziانو

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Flyrise ASD, Scuola di volo certificata ENAC, sede legale Piana di Monteverna Caiazzo 81020 Caserta

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nola, sede legale via Anfiteatro Laterizio 220, Nola (NA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – sezione di Napoli. Con sede legale presso Complesso Universitario di Monte Sant’Angelo. Ed. 6, via Cintia, 80126 Napoli.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Associazione Meridies, con sede legale in Nola, via Anfiteatro Laterizio n. 178, Nola (NA).

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • MUSEO ARCHEOLOGICO



NAZIONALE DI NAPOLI, con sede legale in Napoli, piazza Museo 19, 80135 Napoli.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Didattica Digit , con sede legale in Mercogliano, Via Papa Giovanni XXIII 20 - 83013 Mercogliano (AV).

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Associazione nazionale giornalismo scolastico – Albo Scuole, con sede legale in Viterbo , strada Tuscanese Km. 2,300, 01100 Viterbo.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Accademia Vesuviana di Tradizioni Etnostoriche, con sede legale in Somma Vesuviana (NA), in via S. Maria a Castello n. 127. 80049.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Associazione Valenzi, con sede legale in Napoli , Maschio Angioino Castel Nuovo, 80133

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" ,Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, Via Cinthia, 21 - Edificio 6 - 80126 – Napoli.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PEARSON

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola di integrazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche e di formazione ai fini dell'inclusione di soggetti con bisogni educativi speciali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: L'ABCD srl, con sede in Napoli, via E. Gianturco 31

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EUFORIKANAPOLI, con sede in Napoli via Vespucci 9

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Istituto Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi del Cnr (SPIN) con sede in Genova, Corso Perrone 24

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione N.A.C. con sede legale in P.zza Salvo D'Acquisto n.2 . Nola (NA)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TE.S.EA. - Tecnologie per una Scuola inclusiva E Aperta"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Progetto denominato "TE.S.EA. - Tecnologie per una Scuola inclusiva E Aperta", ID 253, che vede come soggetto beneficiario l'Associazione di Promozione Sociale Vesevo Lab e il liceo "E. Torricelli" in qualità di partner.

Scopo del progetto è quello di introdurre le nuove tecnologie della multimedialità e delle reti per migliorare le modalità di insegnamento e i processi di apprendimento. Il progetto, inoltre, costituisce



l'occasione per l'istituzione scolastica di introdurre nei processi didattici l'uso di strumenti tecnologici digitali in modo da potenziare l'azione educativa. L'obiettivo è quello di estendere la forza attrattiva della scuola.

Nell'ambito del progetto, l'Associazione si impegna a fornire gli esperti necessari all'erogazione dell'attività prevista dal progetto, provvedendo ai relativi aspetti contrattuali e agli oneri economici derivanti. L'Istituzione Scolastica si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, aule, strumentazione necessaria all'espletamento dell'attività didattica e tutti i materiali necessari allo svolgimento delle stesse. L'Istituzione scolastica potrà selezionare in completa autonomia i partecipanti alle attività corsuali tra i propri alunni, raccogliendo le presenze degli stessi sugli appositi registri predisposti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestire la valutazione finale e l'esame di stato

I contenuti trattati riguardano le seguenti tematiche: le novità introdotte dalle norme speciali sull'esame di stato 2020; la Commissione d'esame; la valutazione finale e l'ammissione dei candidati; l'abbreviazione per merito; l'attribuzione del credito scolastico; la gestione dell'esame; la valutazione della prova di esame; l'assegnazione del punteggio finale dell'esame

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività scelta dal docente

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività scelta dal docente

Titolo attività di formazione: • DISLESSIA AMICA – Percorso formativo 2020-21 – Livello avanzato

Il corso si propone di ampliare le conoscenze e le competenze necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano disturbi



specifici di apprendimento. L'obiettivo è quello di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA,

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La lezione segmentata per matematica e fisica

Obiettivi: Conoscere il significato di lezione segmentata e la teorizzazione didattica alla base della sua formulazione. Progettare un esempio di lezione (lesson plan) in linea con la teoria didattica segmentata. Integrare nella lezione segmentata attività e risorse orientate all'inclusione e agli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Allargare la lezione segmentata in ottica trasversale e vicina alle tematiche di Agenda 2030 e Cittadinanza e Costituzione. Conoscere Framasoft e alcuni applicativi specifici come esempio di strumenti online open source e orientati verso un web etico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MONDO DI EDUCAZIONE DIGITALE"

Il digital storytelling è una delle tecniche usate nella promozione delle competenze digitali, come per esempio quelle relative a informazione e data literacy, alla comunicazione e alla collaborazione, alla creazione di contenuti digitali e al problem solving. La realizzazione di mappe interattive con realtà virtuale ci porterà a raccontare i nostri viaggi (im)possibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La filosofia antica al tempo della Pandemia: parole, testi, immagini

Il corso è finalizzato a costruire un piccolo lessico filosofico per comprendere l'epidemia che stiamo vivendo. Parole come cura, contagio, patimento, imperturbabilità, epidemia, paura, crisi, saranno il filo che guiderà gli approfondimenti sulle molte implicazioni giuridiche, politiche, etiche, economiche che il recente fenomeno della pandemia ha sollevato, anche per chiarire alcuni aspetti legati alle responsabilità e alle credenze individuali e collettive. Il corso si rivolge a docenti e a studenti, sia universitari sia di scuola superiore,

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prove Invalsi di Matematica

La formazione mira ad offrire strumenti validi per affrontare le prove INVALSI. I contenuti del corso:
Percorsi e strumenti INVALSI Il modello probabilistico: un ponte tra incertezza e razionalità Leggere e scrivere i numeri: una competenza al cuore della Matematica Dalla proporzionalità ai modelli matematici fra tabelle, grafici ed espressioni algebriche La rappresentazione delle figure geometriche e delle loro proprietà



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorsi e strumenti INVALSI- matematica

Per aiutare la Scuola ad affrontare le difficoltà derivanti dalla sospensione delle lezioni in presenza e da una ripresa non semplice l'INVALSI ha costruito degli strumenti informativi e formativi, rivolti agli insegnanti e alle scuole, per la valutazione formativa. Obiettivi del corso: Il modello probabilistico: un ponte tra incertezza e razionalità Leggere e scrivere i numeri: una competenza al cuore della Matematica Dalla proporzionalità ai modelli matematici fra tabelle, grafici ed espressioni algebriche La rappresentazione delle figure geometriche e delle loro proprietà

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Insegnamento trasversale dell'Edu. Civica: la definizione del curriculum

Questo corso rappresenta un valido supporto per docenti al fine di realizzare al meglio i compiti connessi alla legge n. 92 del 20 agosto 2019 e al successivo D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 che hanno previsto l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nel sistema di istruzione italiano. In particolare, si sono analizzati i seguenti aspetti: 1. Progettare il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, partendo dalle linee guida e dai profili educativi, culturali e professionali, forniti dal Ministero; 2. Realizzare unità di apprendimento (uda) trasversali che diano reale attuazione al curriculum, attraverso un piano di studi; 3. Mettere a punto criteri di valutazione e rubriche valutative, valide ed attendibili, in quanto, per la prima volta nella storia dell'istruzione italiana, educazione civica sarà presente in pagella con un proprio voto autonomo; 4. Aggiornare i propri organigrammi, poiché sarà necessario individuare la nuova figura del coordinatore di educazione civica per ogni classe dell'istituto, che dovrà diventare membro aggiunto del Consiglio di classe e dovrà coordinare le attività dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	I coordinatori di ed. civica dei consigli di classe
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conversazioni di legalità'

Ciclo on line di interventi-confronto con gli studenti-docenti confronto con gli studenti-docenti al fine di arricchire il percorso di studi su tematiche : principi costituzionali ed civica legalità ' ecc. Gli eventi coinvolgono magistrati , accademici, tecnici delle discipline. L'obiettivo di questo percorso è stato quello di conversare con esperti della legalità per favorire la formazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà, alla convivenza, ai diritti umani. Valori che vanno vissuti nelle azioni quotidiane e interiorizzati prima in noi stessi e poi sperimentati con le persone che ci circondano(famiglia, scuola, società), se vogliamo costruire un mondo migliore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Rivolto a tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: video conferenze "prove di futuro

Obiettivo del percorso è quello di riflettere su argomenti legati in particolar modo al nostro territorio È tempo di tirare le somme, proiettandosi verso un futuro che non è poi così lontano. Fin da subito



bisogna impegnarsi e lavorare concretamente alla creazione del domani, perché la pandemia ha devastato una realtà precaria e già trafitta da troppi mali. Emerge con chiarezza l'urgente bisogno di una conversione ecologica della società. La crisi climatica, infatti, si aggiunge a quella pandemica; sebbene quest'ultima sia ormai al centro dell'attenzione dei principali notiziari e tavoli tecnici, non è giusto sottovalutare o lasciare in secondo piano la questione ambientale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti-alunni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione particolare aggiuntiva per preposti ai sensi dell'art.37 del D.Lgs.81/2008 e dell'Accordo stato Regioni del 21 dicembre 2011

L'obiettivo del corso è quello di illustrare la normativa sull'igiene e la sicurezza sul lavoro, in riferimento alle novità contenute nel D.Lgs.81/2008 che riorganizza e riordina la normativa in materia, evidenziando i compiti e le responsabilità del preposto all'interno del sistema di gestione della sicurezza. Il corso vuole fornire ai preposti le conoscenze di base sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in applicazione della normativa vigente.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari 6 docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione generale e specifica dei lavoratori- MedioRischio-(Settore scuola) ai sensi del D.Lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011

La formazione specifica alla lettera D del comma 1 e al comma 3 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08) è da svolgere in riferimento ai rischi connessi con le mansioni e i possibili danni caratterizzanti settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Questa formazione è soggetta alle ripetizioni periodiche previste al comma 6 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, con riferimento ai rischi individuati ai sensi del.art. 28

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i Docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il nuovo Pei

Il corso mira a far acquisire competenze relative a: redazione PEI – Bisogni individuali dello studente – Lettura e analisi del profilo di funzionamento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti tutti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Il nuovo esame di stato

Quadro analitico delle recenti norme relative allo svolgimento dell'Esame di Stato (a.s. 2020/2021) – Riflessione sui provvedimenti oggetto della normativa relativa alla professione docente e nuove sfide educative – Riflettere sul concetto di pluridisciplinarietà – Conoscere il curriculum dello studente come strumento per la valorizzazione di percorsi di apprendimento personalizzati

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Insegnamento come strategia per migliorare l'apprendimento

Acquisizione delle competenze relative a: Conoscenza e consapevolezza del rapporto tra strategie organizzative e risultati scolastici – Organizzazione di un ambiente di apprendimento motivante e maggiormente efficace a scuola – Miglioramento della progettazione e della scelta delle occasioni per la valorizzazione del potenziale di sviluppo di ciascuno studente

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Google workspace for educational:conoscenza ed utilizzo della piattaforma

Acquisizione di competenze relative a: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Facilitare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti - competenza nella didattica a distanza con piattaforme dedicate e strumenti di condivisione -

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale in ambiente digitale

Acquisizione di competenze relative a: competenze metacognitive e progettuali – Tecniche della gestione d'aula e della gestione di gruppi – Aggiornamento sui più recenti indirizzi ministeriali in merito alla DDI, didattica per competenze e valutazione individuale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione, bes e nuove tecnologie



acquisizione di competenze relative a: Le principali fonti normative relativi ai bisogni educativi speciali - Utilizzo delle tecnologie di ausilio all'apprendimento (libri digitali, software, mappe mentali/concettuali etc.) - Utilizzare strumenti operativi e compensativi tecnologici

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Uso del registro elettronico Argo (due corsi giugno-ottobre 2021)

Obiettivi del corso: 1. Raggiungere la padronanza tecnologica del registro elettronico. 2. Saper gestire il registro elettronico in classe e nelle attività al di fuori della classe, sia in termini di registro del docente che di classe, utilizzando le modalità di accesso più indicate in base alla situazione in esame 3. Saper controllare l'attività svolta sul registro elettronico, in termini di completezza ed appropriatezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google workspace for educational: conoscenza ed utilizzo della piattaforma (due corsi: giugno-settembre 2021)

L'obiettivo del corso è quello di accompagnare i docenti nell'acquisizione di competenze necessarie per utilizzare gli strumenti della piattaforma GSuite per realizzare attività da proporre agli alunni durante le lezioni nelle proprie classi - Conoscere e utilizzare gli strumenti della GSuite for Education: Meet, Moduli, Classroom - Saper gestire videochiamate online con Meet

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione generale e specifica dei lavoratori medio rischio. (due corsi novembre 2019-giugno 2021)

Il corso mira a fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro ; conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente ed Ata

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Basic life support defribillation per i non sanitari

Il corso mira a far acquisire le abilità pratiche per la rianimazione cardio-polmonare e defibrillazione precoce secondo le linee guida di Italian Resuscitation Council (IRC) in condizione di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli astanti



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Personale docente ed Ata

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso RLS (2020)

Il corso mira a far acquisire conoscenze circa i rischi lavorativi; competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi; legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; obblighi e aspetti normativi della rappresentanza dei lavoratori e tecnica della comunicazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione Neo immessi in ruolo 2021-2022

Il DS, in relazione a quanto previsto dal D.M. 850/2015 che individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare, informa il docente neo-assunto circa le caratteristiche essenziali del percorso formativo, gli obblighi congiunti al periodo di prova e le relative modalità di svolgimento e di valutazione e ne autorizza la partecipazione alle iniziative formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare(programazionili didattica per



competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Didattica e nuove metodologie: cooperative learning, flipped classroom, didattica laborotiale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale); b)Utilizzo della Lim; C) Utilizzo del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'



Moduli formativi relativi a BES, DSA, e sugli ausili tecnologici applicativi alla disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Discipline STEM;

La formazione mira a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali con strumenti digitali per sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline Stem (Scienze, Tecnologia, Matematica, Fisica)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE "Rigenerazione SCUOLA".

È il Piano che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio del



personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961.

La formazione dei docenti mira a facilitare l'inclusione all'interno del gruppo classe degli alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Le prove Invalsi: dal RAV alla rendicontazione sociale.

Attività di formazione e aggiornamento riservata alle figure dello Staff di presidenza .

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orienta life

Formazione in itinere in collaborazione con Città della scienza. Orientamento in uscita e percorsi di PCTO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inventare una lezione creativa di Storia dell'Arte.

Apprendimenti e valutazione nella attività STEAM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Formazione del singolo docente

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione del singolo docente

Titolo attività di formazione: Chimica ,salute e sostenibilità "A scuola con il REACH e CLP...INSIEME PER



ESSERE PIÙ SICURI".

Il corso intende facilitare il consolidarsi di buone pratiche di comportamento per la tutela ambientale, incrementando la consapevolezza condivisa e favorendo la conoscenza della gestione europea dei prodotti chimici, attraverso i regolamenti REACH e CLP. offre, inoltre ai docenti, l'opportunità di progettare con gli studenti percorsi educativi centrati sulla cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Approfondimento

Piano aggiornamento formazione 2022/2025

Le profonde trasformazioni della società italiana e le sfide da affrontare a livello europeo e globale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo



sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita del nostro Paese. Il sistema di istruzione è una delle risorse strategiche su cui occorre investire, a partire dal personale della scuola. La formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. E' compito dell'Istituto organizzare i corsi di formazione, tenuto conto:

- della normativa vigente;
- dei dati emergenti da RAV e PDM;
- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio;
- delle risorse disponibili nell'Istituto;

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto sono i seguenti:

1. motivare/ rimotivare alla professione;
2. rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative relazionali e psicopedagogiche in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
3. saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;



4. attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;

5. garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro

Per realizzare tali obiettivi si agisce attraverso:

- Iniziative ministeriali
- Corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi compatibilmente con le risorse della scuola;
- Partecipazione a corsi esterni che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso e del PTOF.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- Personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- Soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- Formazione a distanza e apprendimento in rete;
- Rete di formazione tra scuole (prioritariamente dell'Ambito di appartenenza)
- L'autoaggiornamento individuale o di gruppo prospettiva privilegiata anche al fine di evitare modelli professionali uniformi e fare emergere identità, tendenze vocazionali e abilità "sommese".



· Richiesta dei docenti di utilizzare la carta del docente (ai sensi dell'art. 1 comma 121 della legge 107/2015) per azioni coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione, tenuto conto che sulla base di quanto previsto dall'articolo 1 comma 6 della Direttiva di accreditamento degli enti di formazione n.170/2016 "le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale scolastico", al fine di consentire alle istituzioni scolastiche interessate di partecipare all'iniziativa "Carta del Docente" – "Percorsi formativi istituzioni scolastiche".

In linea con le priorità della Formazione MIUR si definiscono le aree di competenza da sviluppare:

COMPETENZE DI SISTEMA

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
- Formazione delle figure di sistema (funzioni strumentali, tutor, coordinatori, componenti di organi di indirizzo)

COMPETENZE PER IL VENTUNESIMO SECOLO

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento con coinvolgimento dell'Animatore Digitale- anche nell'ambito del PNSD +CODING+ICDL+discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



- Dispersione e contrasto all'insuccesso formativo attraverso le didattiche innovative
- Sicurezza Formazione/aggiornamento Personale ATA

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. Approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
3. Metodologia didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale;
4. Programmazione per competenze;
5. Tutela della sicurezza e della privacy;
6. PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio;
7. Prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva) anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;
8. Competenze linguistiche e metodologia CLIL risultati delle tematiche inerenti il PDM (prove INVALSI, valutazione percorsi delle competenze chiave europee).

Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo. Sulla base del criterio dei CFU, la misura oraria minima della formazione dovrebbe essere di almeno 25 ore (1 CFU) per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione attraverso il sito web d'istituto.



ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
<p>VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</p> <p>a) Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazioni di didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, ecc).</p>	<p>Docenti</p>	<p>1-Elaborazione di una progettazione didattica condivisa;</p> <p>2-Elaborazione di strumenti di monitoraggio;</p> <p>3-Progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano le materie caratterizzanti.</p>
<p>DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA</p> <p>Didattica e nuove metodologie:</p> <p>cooperative learning, flipped class room, didattica laboratoriale</p>	<p>Docenti</p>	<p>1-Migliorare la didattica per competenze;</p> <p>2-Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti;</p>
<p>COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p>		<p>1-Migliorare la didattica per competenze;</p> <p>2-Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti.</p>



a)Competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale); b)Utilizzo della Lim; C) Utilizzo del registro elettronico	Docenti	
INCLUSIONEEDISABILITA' Moduli formativi relativi a BES,DSA,e sugli ausili tecnologici applicativi alla disabilità	Docenti	1-Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. 2.Realizzare una scuola sempre pi ù inclusiva
INTEGRAZIONE,COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE	Docenti	1-Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs.81/2008 e successive mod. e integr.)	Docenti e personale ATA	IID.lgs.81/2008sanciscel'obbligo (artt.36 e 37)per il datore di lavoro(DS) di provvedere affinché ciascun lavoratore riceva adeguata informazione circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza nell'ambiente di lavoro e riceva un'informazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e salute. Formazione obbligatoria(Art.20,comma2,lett.HD.Lgs..81/2008)
AMBITO 20	Docenti e personale ATA	In attesa delle nuove proposte di formazione dell'Ambito



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





Piano di formazione del personale ATA

Corso di BLS-D- Basic Life Defrillation per non sanitari- Utilizzo dei Defribillatori

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Napoli Cdf.Cives Napoli

Aggiornamento RLS

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

O.P.N.E.BI.FORM in collaborazione con O.P.N.BI.FORM e O.P.R.E.N.BI.FORM,

Addetto al primo soccorso aziendale.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Tecnico De Sena

Addetto antincendio personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio De Sena

Primo soccorso ATA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio De Sena

FORMAZIONE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione LE NUOVE MODALITA' PENSIONISTICHE



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUROSOFIA ENTE ITALIANO DI FORMAZIONE E RICERCA

PIATTAFORMA ARGO

Descrizione dell'attività di formazione PRATICHE DI MIGLIORAMENTO PER UN UTILIZZO PIU' EFFICACE DELLE PIATTAFORME AMMINISTRATIVE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO-COMPUTER SOFTWARE SRL

Corso di formazione amministrazione digitale

Descrizione dell'attività di La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Info Solution

Computer Software

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Computer Software srl

Approfondimento



La legge 107/2015 art. 1 comma 124 prevede la formazione in servizio per tutto il personale “obbligatoria, permanente e strutturale”. La formazione in servizio come “ambiente di apprendimento continuo” è insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento dell’istituzione scolastica.

Il Piano di formazione triennale della scuola è stato redatto in stretta correlazione con le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione - RAV - con le azioni di miglioramento previste dal Piano di Miglioramento - PDM.

La proposta di un progetto di formazione è prevista per i vari profili professionali del personale ATA presenti nell’istituto: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici. I corsi da attivare sono coerenti alle esigenze formative rilevate dal DSGA e avranno la finalità di consentire al personale di migliorare e accrescere la propria professionalità attraverso la trattazione di specifiche tematiche.